

TESTE ALIQUO'.

Sono Vittorio Aliquò sono nato a Palermo il 28 dicembre del 1936, Avvocato Generale presso questa Corte.

PRESIDENTE.

All'epoca dei fatti per cui è processo?

TESTE ALIQUO'.

All'epoca dei fatti ero Procuratore aggiunto della Repubblica.

PRESIDENTE.

Prego Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO.

Si grazie Presidente, buongiorno dottor Aliquò. Senta, lei nel 1992...

PRESIDENTE.

Innanzitutto scusi, le chiedo se lei presta il consenso alla ripresa di immagini della sua persona.

TESTE ALIQUO'.

Mi dispiacerebbe...

PRESIDENTE.

Quindi non presta consenso.

TESTE ALIQUO'.

In questo momento... in qualsiasi altro momento...

PRESIDENTE.

E gli operatori ne devono prendere atto. Prego Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO.

Dicevo, lei alla fine del 1992 e nel 1993, ha detto prima, che aveva le funzioni di Procuratore aggiunto presso la Procura di Palermo: con quale specifico incarico?

TESTE ALIQUO'.

Dunque, ero... se ci riferiamo in particolare al periodo del gennaio del 1993, cioè prima della venuta... della presa di possesso del Procuratore Caselli, la Procura di Palermo era senza titolare e quindi i Procuratori aggiunti più anziani... i Procuratori aggiunti eravamo io e il collega Spallitta che era più anziano di me. Lui dirigeva l'ufficio e io mi occupavo prevalentemente della Direzione Distrettuale Antimafia, e così era anche nel primo tempo... nei primi tempi della presenza di Caselli quando i Procuratori aggiunti eravamo ancora noialtri.

PUBBLICO MINISTERO.

Quindi, comunque e in ogni caso, fino al 15 gennaio 1993 quando prende possesso il Dott. Caselli che poi, com'è noto, è lo stesso giorno della cattura di Salvatore Riina, di fatto era lei a svolgere il coordinamento della Procura Distrettuale Antimafia di Palermo.

TESTE ALIQUO'.

Coordinamento della Direzione Antimafia si.

PUBBLICO MINISTERO.

Senta, quindi si è occupato lei della prima fase, dalla parte della Procura naturalmente, della prima fase della collaborazione Baldassarre Di Maggio?

TESTE ALIQUO'.

Si certamente, sin dai primi giorni di gennaio quando lui fu individuato e poi fu catturato in quel del torinese.

PUBBLICO MINISTERO.

Da quello che è il suo ricordo, da chi... quando Di Maggio lei ha detto bene, venne arrestato in Piemonte, poi venne ad un certo punto trasferito in Sicilia, a Palermo: da chi era gestita, tra virgolette, in quel periodo la collaborazione Di Maggio, si resero necessarie attività di sopralluogo, chi la curava...

TESTE ALIQUO'.

Sì, appena Di Maggio fu individuato, oltre a parlarne con Caselli per via telefonica, ad informare di questa situazione della quale peraltro lui era stato informato credo dal generale Delfino e dagli ufficiali del luogo, si dispose il trasferimento di Di Maggio a Palermo, fu prelevato e accompagnato in Sicilia insieme a ufficiali dei Carabinieri; lo portarono a Palermo, se non ricordo male, nei primi di gennaio, forse verso il 9 - 10 gennaio era già a Palermo, e ci furono una serie di riunioni, dapprima in casa mia personalmente, sono venuti gli ufficiali del... e poi siamo andati successivamente...

PUBBLICO MINISTERO.

Ufficiali dell'Arma Territoriale o del R.O.S.? Territoriale.

TESTE ALIQUO'.

No, Territoriale soltanto e anche da... c'era un ufficiale che veniva da Torino.

PUBBLICO MINISTERO.

Dal Piemonte.

TESTE ALIQUO'.

Sì. Poi ci siamo visti più volte alla regione militare, qui al... e li abbiamo organizzato l'audizione di questo pentito che veniva portato lì e interrogato sul posto dai Sostituti Procuratori incaricati delle indagini, che in un primo tempo erano Lo Voi, Pignatone e... dunque, c'ero io stesso e altri colleghi che potessero essere interessati secondo gli argomenti di cui si parlasse.

PUBBLICO MINISTERO.

E in quel periodo furono svolte, con la partecipazione di Di Maggio, attività di sopralluogo sul territorio?

TESTE ALIQUO'.

Sì, furono delegate ai Carabinieri territoriali anche, oltre che... non so se poi alcune cose le abbiano svolte il R.O.S. penso di sì, perché si cercavano in particolare i luoghi dove costui aveva visto Riina o aveva visto altri personaggi di rilievo; e lui aveva parlato di tante case, cortili, luoghi dove avrebbe potuto essere trovato, e furono ricercati questi luoghi verso... diciamo grosso modo, dopo il 10.

PUBBLICO MINISTERO.

Gennaio...

TESTE ALIQUO'.

Sì, gennaio... fra il 10 e il 14 di gennaio, si fece anche portare in giro per vedere di localizzare i vari posti dove avrebbe potuto essere Riina, oltre che darcene la descrizione così, a parole.

PUBBLICO MINISTERO.

Sì. Senta dottor Aliquò, sempre parliamo della fase antecedente alla cattura di Riina: in quei giorni lei era al corrente dell'attività di osservazione che venne esposta davanti al complesso immobiliare di via Bernini?

TESTE ALIQUO'.

Ancora non c'era attività di osservazione per quello che mi risulta, cioè l'attività nasce quando lui parla di questi vari posti e, fra i vari posti, indicò evidentemente anche questa villa... ora esattamente non ricordo come nasce, però nasce il giorno quando fece parola dei Sansone, o qualcosa del genere, e allora abbiamo focalizzato... quella attività per poi l'esecuzione venne affidata al R.O.S..

PUBBLICO MINISTERO.

Senta, una cosa per capire, che ai nostri fini è rilevante...

TESTE ALIQUO'.

Siamo già verso il 13, 14 credo che siano stati...

PUBBLICO MINISTERO.

Insomma, quando viene catturato Riina, quindi il 15 gennaio, lei già era al corrente di questa attività che lei, la Procura quindi, l'ufficio, era al corrente di questa attività di osservazione che si stava svolgendo in via Bernini, per quello che è il suo ricordo?

TESTE ALIQUO'.

Si stava svolgendo..?

PUBBLICO MINISTERO.

In via Bernini.

TESTE ALIQUO'.

No. Quella che noi conoscevamo, l'abbiamo saputo a distanza, cioè verso il 13 penso grosso modo... 13, 14...

PUBBLICO MINISTERO.

Quindi dico... quindi al 15 ne eravate al corrente, il giorno alla cattura..?

TESTE ALIQUO'.

Certo, al 15 sapevamo che era in corso, logico... perché dal osservazione poi qualcuno aveva visto uscire... era stata vista uscire la Bagarella, o meglio una persona che poteva essere la Bagarella che era stata filmata, a quel punto abbiamo fatto vedere il filmato a Di Maggio e Di Maggio disse " Sì, è la Bagarella" e allora l'abbiamo fatto portare...

PUBBLICO MINISTERO.

Senta dottor Aliquò, lei come e da chi apprese la notizia della cattura di Riina quel 15 gennaio?

PRESIDENTE.

Scusi Pubblico Ministero, prima di passare a questo momento o ritornare un momento indietro...

PUBBLICO MINISTERO.

Prego Presidente.

PRESIDENTE.

Chi vi informò dell'approntamento di questo servizio di osservazione?

TESTE ALIQUO'.

In che senso che vi informò?

PRESIDENTE.

Chi informò la Procura del fatto...

TESTE ALIQUO'.

Che era in corso..?

PRESIDENTE.

Che era in corso...

TESTE ALIQUO'.

Ma la Procura stessa l'aveva disposto e quindi quotidianamente sapevamo... eravamo tutto il giorno in caserma, quindi erano contatti continui, sapevamo che era stata attivata questa forma di osservazione per vedere se per caso potessero, fra i vari posti che erano stati indicati, quali fossero quelli ancora possibilmente attivi. Quando esce Bagarella da qua disse "Non solo è attivo ma ci può essere proprio lui".

PRESIDENTE.

Lei ha detto che "...tutti i giorni seguivamo quello che succedeva"...

TESTE ALIQUO'.

Sì.

PRESIDENTE.

Quindi dal 13 fino al 15?

TESTE ALIQUO'.

No, intendo dire proprio da quando è arrivato Di Maggio a Palermo, continuativamente c'era sempre qualcuno di noi che, o la mattina o il pomeriggio, si recava dai Carabinieri o

viceversa, i Carabinieri venivano da noi, quindi i contatti erano assolutamente continui.

PRESIDENTE.

Con chi dell'Arma?

TESTE ALIQUO'.

Sì.

PRESIDENTE.

Con chi dell'Arma, dico.

TESTE ALIQUO'.

Secondo le varie competenze, perché erano spesso anche addirittura a livello del generale Cancellieri, che ovviamente non era un'autorità di Polizia Giudiziaria, non era ufficiale di Polizia Giudiziaria, e quindi avevamo contatti con altri, che so, Cagnazzo, i capitani Adinolfi del R.O.S. e Minicucci della Territoriale, tanti altri... il comandante del gruppo secondo e il capo del maggiore Balsamo, che dirigeva ricordo uno dei reparti del gruppo secondo...

PRESIDENTE.

Quindi dal momento dell'attivazione di questo servizio di osservazione, fino all'arresto di Riina, c'era una informazione costante?

TESTE ALIQUO'.

Sì, c'era.

PRESIDENTE.

Circa gli sviluppi che maturavano di ora in ora?

TESTE ALIQUO'.

Sì, ma maturarono rapidamente nel senso che una volta che noi seppimo che era attivata un'osservazione davanti a questa... in questa via, che era... grosso modo non dissero dov'era esattamente, uno dei vari luoghi d'osservazione, e in questa via Bernini c'era... facevano vedere un cancello da cui usciva una macchina con due persona, di cui... o una signora, non ricordo esattamente com'era; e questa signora fu identificata per la Bagarella. Da quel momento si dispose... dicemmo "Facciamo vedere il filmato a Di Maggio, se lui identifica che effettivamente può essere la Bagarella, portiamolo eventualmente anche a sostegno dei militari operanti, per vedere se esce fuori qualcuno, perché lui aveva parlato degli autisti, di un certo Di Marco che era autista di Riina, pensavamo di vedere che il Di Marco uscisse con Riina; quindi si cercò di attivare questa fonte. Poi invece uscì con Biondino e non con Di Marco, ma comunque fu egualmente individuato.

PRESIDENTE.

Prego.

TESTE ALIQUO'.

Questo fu nel giro di un paio di giorni, così...

PUBBLICO MINISTERO.

Posso? E quindi allora, torniamo al 15 gennaio, dicevo: lei come e da chi apprese della cattura di Salvatore Riina?

TESTE ALIQUO'.

Lo appresi dal... in un certo senso non lo appresi subito, nel senso che mi telefonò... avevamo già concordato di cercare di catturarlo appena fosse possibile, se fosse stato là o dovunque fosse stato; quando la mattina avevamo parlato fino alla sera precedente con il generale Cancellieri, mi ero incontrato proprio la sera precedente, mi pare... non ricordo, forse proprio a casa mia addirittura. La mattina mi sento chiamare da cancellieri che mi dice "Senti...", dandomi di tu cosa che per me era anomala, poi ci siamo dati di tu, ma in quel momento no, mi disse "Senti, vieni qua che ti devo fare vedere una cosa"; dissi "Che mi devi fare vedere?", disse "Tu vieni" dissi "Va bene, sto venendo." Sono venuto e disse "E' una cosa importante che ti devo fare vedere": quando sono venuto là disse "Ti posso fare vedere Riina" dissi "Come Riina?"; ho visto che c'era un po' di movimento, un bel po' di movimento

in quella caserma, e disse "L'abbiamo preso, ora è qui, ora ti porto a vedere Riina". Dissi "Un minuto, cominciamo a sentire poi... aspettiamo il generale Sassi" e abbiamo aspettato il generale Sassi e poi altri ufficiali, comincio ad esserci un clima molto spumeggiante direi, nel senso che c'era anche confusione, macchine, si cercava di organizzare dove portarlo, come portarlo e così via. Frattanto prese possesso Caselli, io avevo detto "Sto tornando per la presa di possesso di Caselli qui a..." ma non pensavo che ci fosse Riina e che quindi mi sarei fermato là, pensavo ad una notizia importante sulla cattura, sulla futura cattura, non che fosse avvenuta già. Ci venne comunicato come era avvenuta, ci complimentammo per prima cosa con l'Arma e con gli ufficiali che avevano operato in maniera perfetta, senza... perché una delle preoccupazioni principali era che, operando un arresto di questo genere come persona che poteva essere a sua volta scortata e in qualche modo protetta, si potesse verificare uno scontro a fuoco con rischi per i testi e principalmente per il personale operante. Quindi la preoccupazione era grandissima, non grave, dico proprio gravissima in questi casi perché lo stesso Di Maggio aveva detto "Ah, cammina sempre con una scorta consistente", in realtà poi non aveva alcuna scorta, almeno... si operò quindi in qual modo in maniera brillantissima ma devo dire, i rischi non ci furono e comunque furono evitati con una assoluta... per cui abbiamo ritenuto che una delle prime cose da fare fosse di congratularci con chi aveva operato.

PUBBLICO MINISTERO.

Senta, quindi lei andò in caserma con l'intenzione poi di rientrare in ufficio, ma naturalmente restò fermo lì; chiamò allora...

TESTE ALIQUO'.

E poi non rientrai e restai là, anzi venne Caselli...

PUBBLICO MINISTERO.

Esatto, questo le chiedevo venne poi il dottore Caselli...

TESTE ALIQUO'.

Sì, venne Caselli subito dopo avere preso possesso dell'ufficio qui in mattinata, non ricordo esattamente a che ora ma insomma verso mezzogiorno era lì...

PUBBLICO MINISTERO.

E altri... vennero anche altri magistrati?

TESTE ALIQUO'.

Certo, vennero tutti i colleghi, ho fatto venire anche il collega di turno che era Patronaggio e...

PUBBLICO MINISTERO.

Senta, si parlò e quando si parlò, di eventuali perquisizioni da svolgere nel complesso di via Bernini?

PUBBLICO MINISTERO.

Dunque, ovviamente io ho avvertito pure, oltre i colleghi, c'era qui il procuratore più anziano che era Elio Spallitta, il procuratore aggiunto più anziano, che ha presentato alla presa di possesso di Caselli e poi è venuto pure lui lì, giustamente, io l'avevo subito avvertito di ciò che era avvenuto, e si parlò subito di che cosa si potesse fare, e che si dovesse fare...

PUBBLICO MINISTERO.

E allora, si parlò, scusi se la interrompo...

TESTE ALIQUO'.

A parte il trasferimento di Riina, che venne poi attuato per mezzo di un elicottero, il...

PUBBLICO MINISTERO.

Cioè, quando lei dice "Si parlò..." chi parlò con chi?

TESTE ALIQUO'.

Con Caselli e tutti quelli...

PUBBLICO MINISTERO.

Lei, il dottore Caselli...

TESTE ALIQUO'.

Tutti quelli che eravamo lì, i magistrati che erano intervenuti lì.

PUBBLICO MINISTERO.

I magistrati. E come ufficiali dell'Arma?

TESTE ALIQUO'.

Ufficiali dell'Arma c'erano tutti i capi degli uffici principali, quelli che avrebbero dovuto agire, in particolare il generale Cancellieri aveva dato disposizioni perché fossero messe... approntate, le forze necessarie, poi infatti si decise...

PUBBLICO MINISTERO.

Forze necessarie per..? La perquisizione.

TESTE ALIQUO'.

Per una perquisizione che aveva due scopi principali: prima di tutto stabilire quale era la villa da dove... la villa, il luogo da dove era uscita Riina, perché lì dentro c'erano complesso di ville recintato da un alto muro, e non sapevamo come fosse esattamente combinato, sembrava una recinzione continua apparentemente; apparentemente era una recinzione, mi si diceva, con una sola... con un solo l'ingresso, e però era sicuro che ci fossero parecchie ville lì dentro, quindi bisognava stabilire da dove era uscito. Quindi una prima perquisizione aveva proprio lo scopo di individuare i luoghi; una volta individuato il luogo probabilmente sarebbero stati necessari maggiori interventi, e quindi si pensò di attuare la perquisizione in due tronconi: un primo troncone diretto dal collega... dal capitano... dunque, Minicucci se non ricordo male, o Adinolfi, uno dei due... no, ma forse era Minicucci che è uscito per primo, comunque... e doveva uscire immediatamente insieme al collega Patronaggio con la rispettiva... che aveva la macchina, s'era fatto portare la macchina; un secondo gruppo sarebbe venuto nel momento in cui avessero individuato il luogo esatto da cui era uscito Riina.

PUBBLICO MINISTERO.

Ed era stato anche predisposto questo secondo gruppo, con chi...?

TESTE ALIQUO'.

No, si era detto che potesse uscire con l'altro capitano successivamente, verso le quattro del pomeriggio grosso modo...

PUBBLICO MINISTERO.

Altro capitano sempre della territoriale?

TESTE ALIQUO'.

No...

PUBBLICO MINISTERO.

O del R.O.S.?

TESTE ALIQUO'.

Era uno della territoriale e uno del R.O.S., ora non... sono passati tredici anni, non pochi giorni, quindi non ricordo esattamente.

PUBBLICO MINISTERO.

Va bene, non ha importanza. Quindi, venne presa questa decisione...

TESTE ALIQUO'.

Venne presa la decisione di fare poi uscire questo secondo gruppo, e frattanto...

PUBBLICO MINISTERO.

Intanto il primo gruppo era già pronto quindi...

TESTE ALIQUO'.

Era quasi pronto, perché sarebbe uscito di lì a pochi minuti diciamo...

PUBBLICO MINISTERO.

E cosa è successo?

TESTE ALIQUO'.

Frattanto erano arrivati anche altri alti ufficiali, mi pare che c'era anche il generale Cavaleghni o insomma... c'era il comandante generale dell'Arma, c'erano... un bel po' di gente, e si pensò che, siccome si era fatto tardi, già era circa... oltre l'una penso...

PUBBLICO MINISTERO.

Cos'è? Perché non si è sentito.

TESTE ALIQUO'.

Oltre l'una dicevo...

PUBBLICO MINISTERO.

Oltre l'una.

TESTE ALIQUO'.

Si era fatto tardi e quindi si disse "Beh, mangiamo un boccone, organizziamo qualche cosa, la nostra... i nostri servizi hanno già pronto un pranzo, sediamoci anche a congratularci con tutto il personale" e così via... Quindi, nella sala grande che c'è lì al piano terra del... si organizzò questo pranzo, organizzarono per meglio dire; nel momento in cui iniziò il pranzo ci fu quella cosa... quella posizione un po' strana, si vedeva che c'era il... De Caprio, il capitano De Caprio che era piuttosto sconvolto invece che essere molto lieto, sembrava sconvolto, per cui si chiese... lui stesso chiese, disse "Ma, non possiamo parlare di questa perquisizione, non mi pare opportuno, per ora allora non facciamo niente perché..." allora dissi "Va bene, allora sospendiamo un minuto e parliamo della perquisizione da fare".

PUBBLICO MINISTERO.

Sospendiamo cosa, il pranzo?

TESTE ALIQUO'.

L'uscita del...

PUBBLICO MINISTERO.

Ah, l'uscita delle macchine!

TESTE ALIQUO'.

Delle persone. No, il pranzo... il pranzo era già arrivato oltre metà, quasi alla fine eravamo.

PUBBLICO MINISTERO.

Okay, d'accordo.

TESTE ALIQUO'.

L'uscita degli ufficiali, del collega Patronaggio, se non ricordo male, era quasi alla fine del pranzo che doveva uscire. Abbiamo sospeso un minuto anche... ci siamo messi a parte a rivedere questa cosa, e c'ero...

PUBBLICO MINISTERO.

Quindi chi vi siete appartati?

TESTE ALIQUO'.

Mah ero io, Spallitta... non appartati in un'altra stanza, nella stessa stanza in un angolo perché... c'ero sicuramente io, Spallitta, e Caselli dal punto di vista come magistrati; poi c'erano anche gli altri magistrati che avevano seguito alla pratica, ricordo... non ricordo esattamente quale posizione avessero perché eravamo, come dicevo, tutti nella stanza, ma c'erano anche Lo Voi, Pignatone, tanti altri... insomma c'erano diversi colleghi. E li abbiamo esaminato le richieste del...

PUBBLICO MINISTERO.

Scusi un attimo, vi siete appartati i magistrati assieme agli ufficiali..?

TESTE ALIQUO'.

Sì, assieme di ufficiali di polizia.

PUBBLICO MINISTERO.

E si ricorda chi erano gli ufficiali dei Carabinieri assieme a voi?

TESTE ALIQUO'.

C'era il colonnello, oggi generale, colonnello Mori, c'era il capitano De Caprio, c'erano forse altri ufficiali, questi in questo momento non saprei...

PUBBLICO MINISTERO.

Va bene.

TESTE ALIQUO'.

È possibile che ci fosse anche qualche altro, forse c'era Adinolfi, non lo so esattamente... ricordo il fatto di De Caprio perché mi sembrò strano che avesse quella faccia sconvolta e lui spiegò "Qua fallisce l'operazione, questa operazione potrebbe dare risultati di gran lunga migliori se si facesse come noi abbiamo fatto in altre occasioni..."; dissi "Cosa avete fatto in altre occasioni?" Disse "Si lascia l'osservazione, così in modo tale da controllare che non succeda niente di anomalo, però in un caso del genere può venire qualcuno per accertare, per vedere che cosa è successo, magari per vedere come mai è scomparso questo loro affiliato, come mai l'abbiamo potuto arrestare, se ci sono..." disse "Beh, attraverso queste... magari si fanno un incontro, si incontrano lì nello stesso locale e noi non ne sappiamo niente, invece potremmo scoprire dove hanno interessi di tipo economico o comunque associativo, potremmo scoprire anche delle persone che non... che sono insospettabili, insieme a loro." A questo punto siamo rimasti molto perplessi però poi, alla fine, da tale insistenza del capitano che si era comportato benissimo quel giorno, per cui tutti... ma non solo quel giorno quindi, persona di assoluta stima che, tra l'altro, era... ci suggeriva un'attività che era condivisa dal suo comandante, anche quello persona di assoluta affidabilità, su cui noi abbiamo sempre contato e contammo anche successivamente all'episodio, e contiamo, per quel che vale, anche tuttora, e dicevo a questo punto noi abbiamo detto "Va bene, sospendiamo però dico, quanto può essere?" Io tiravo... dissi "Ventiquattr'ore." Disse "No, sono poche" allora dissi "Riferiteci ogni ventiquattr'ore, però non andiamo oltre le quarantott'ore. Quarantotto ore di sospensione, poi vediamo..." Caselli disse "Beh vediamo, se si chiedono un po' di tempo, vediamo cosa fanno in quarantotto ore e poi ci riferiranno, vedremo che cosa..." E abbiamo richiamato, già erano scesi giù se non ricordo male... cioè giù, era andato via Patronaggio, gli abbiamo telefonato di rientrare con tutti gli uomini che fossero già usciti; per la verità non so già se si erano avviati o erano nell'atrio, fu chiamato per via telefonica, e sostanzialmente la cosa...

PRESIDENTE.

In quella circostanza il generale Mori cosa disse?

TESTE ALIQUO'.

Che era una situazione attendibile, che poteva dare dei buoni risultati investigativi questa idea, e sostenne quindi l'idea di fare una osservazione costante sul posto.

PUBBLICO MINISTERO.

Si. Senta, quindi finito questo incontro, avete richiamato il dottore Patronaggio, la perquisizione venne rinviato...

TESTE ALIQUO'.

Avremo preso non so se il dolce o il caffè, perché non era ancora finita la...

PUBBLICO MINISTERO.

Va bene. Nella certa convinzione che l'osservazione e quindi sarebbe proseguita per quel periodo?

TESTE ALIQUO'.

Assolutamente certa.

PUBBLICO MINISTERO.

Senta, dopodiché cosa succede alla scadenza diciamo... avevate rinviato per quarantotto ore: dopo cosa è accaduto nei giorni successivi?

TESTE ALIQUO'.

Ma dopo successe che li ci sono stati tutta una serie...

PUBBLICO MINISTERO.

Innanzitutto, mi scusi: nelle 24 ore successive la Procura, l'ufficio è stato avvertito del fatto che l'osservazione venne invece sospesa?

PUBBLICO MINISTERO.

No. No, poi ho saputo addirittura che sostanzialmente era stata sospesa più o meno all'orario in cui avrebbe dovuto essere eseguita la prima perquisizione, quindi... mentre noi disponevamo che fosse mantenuta, non so, mezz'ora dopo, un'ora dopo, sarà stata tolta.

PUBBLICO MINISTERO.

Perché, all'incirca a che ora avete poi richiamato... se può ricostruire bene o male, a che ora avete richiamato il dottore Patronaggio?

TESTE ALIQUO'.

Ma sarà stato, grosso modo, verso le tre, una cosa del genere grosso modo...

PUBBLICO MINISTERO.

Ho capito. E allora quindi, torniamo avanti: lei ha detto no, non siete stati avvertiti della sospensione, dicevo: avete avuto dopo quarantott'ore, entro... nelle quarantott'ore successive cosa è accaduto?

TESTE ALIQUO'.

No, non abbiamo avuto notizie in materia sul mantenimento o meno, sull'esito di questa osservazione; viceversa ci fu riferito... ricevemmo una telefonata dal comando... almeno io ricevetti una telefonata poi, non ricordo, ci sarà stato segnalato pure per iscritto sicuramente, ci è stato... la presenza della Bagarella a Corleone, al che dissi "Ma come? È passata sotto il naso di qualcuno." Per cui l'indomani o la sera stessa, non ricordo, ci siamo rivisti, ci siamo incontrati, si continuò il discorso senza...

PRESIDENTE.

Scusi, con chi... scusi, con chi?

TESTE ALIQUO'.

Con ufficiali dei Carabinieri.

PRESIDENTE.

E cioè con chi?

TESTE ALIQUO'.

Eh, materialmente... tredici anni fa non me lo ricordo chi erano. Comunque Caselli stesso... io chiesi a Caselli se era il caso di fare qualcosa e disse "No, stanno continuando, vediamo che cosa ne esce fuori". Però, nelle varie riunioni che si susseguivano, praticamente se non quotidianamente molto frequentemente, per fare il punto della situazione, si cercavano...

PRESIDENTE.

Scusi, riunioni con ufficiali dell'Arma..?

TESTE ALIQUO'.

Con ufficiali dei Carabinieri.

PRESIDENTE.

Dei quali non ricorda il nome.

TESTE ALIQUO'.

No, erano sempre quelli sostanzialmente, quelli di cui avevo parlato dei due gruppi, se alla Territoriale sia... Territoriale gruppo Monreale e gruppo Palermo quindi, più il R.O.S. e più i colleghi che si occupavano dei vari pezzi di questa indagine. Perché l'indagine si svolgeva su diversi piani: anzitutto accertare dove... quale fosse il posto è stato dove c'era Riina, quale fosse la planimetria della zona per capire come c'erano... chi erano i proprietari di questo complesso, e quindi fare anche gli accertamenti patrimoniali, e poi vedere le carte che erano state sequestrate al Riina, se c'erano dei dati interessanti da sviluppare

immediatamente, identificare come avesse avuto quella tessera di identità che gli era stato trovata indosso con i dati falsificati, e quindi tutta una serie di accertamenti non semplici. Anche perché si era pensato subito di fare subito una prospezione aereo-fotogrammetrica della zona, che non era disponibile purtroppo fra quelle già esistenti, e invece si ritenne che non fosse opportuno fare vedere eccessiva attività di elicotteri o aerei che passassero lì, perché a suo tempo si faceva con un sorvolo molto basso diciamo, e non era opportuno fare questo tipo di intervento perché avrebbe potuto allarmare eventuali complici che fossero ancora sul posto e provocarne la fuga. E quindi, a poco a poco, le cose si svolgevano su altri piani, su altri metodi investigativi, e continuarono a prender tempo e noialtri a concedere tempo; non venne ripetuto che fosse sorvegliato il posto, però era nelle cose per noi almeno, probabilmente per altri non lo era, c'era l'opinione opposta.

PUBBLICO MINISTERO.

Senta, quindi alla scadenza diciamo così, della sospensione decisa il 15 gennaio, cioè delle quarantott'ore, non si diede luogo alla perquisizione perché? Sempre nella convinzione che c'era l'attività di osservazione in corso e non bisognava pregiudicarla?

TESTE ALIQUO'.

Per noi c'era questa idea.

PUBBLICO MINISTERO.

E, che lei ricordi, vennero rappresentate comunque esigenze investigative che sarebbero state pregiudicate dalla perquisizione in questi giorni successivi?

TESTE ALIQUO'.

No, era sempre la stessa idea precedente che veniva mantenuta, che fosse tuttora sorvegliata, era un presupposto che stava benissimo per noi e anche per la Territoriale per la verità... almeno per quando parlavamo. Nessuno mai disse "Non è più..."

PUBBLICO MINISTERO.

Senta, vi fu poi la perquisizione del cosiddetto Fondo Gelsomino: vuole riferire al Collegio come nacque, da chi nacque questa idea, qual'era la finalità di questa perquisizione di Fondo Gelsomino?

TESTE ALIQUO'.

Sì, verso... dunque, verso il 20 di gennaio, cioè cinque giorni, sei giorni dopo della cattura di Riina, mi dissero, a me e anche al Procuratore e a tanti colleghi in una di queste riunioni, si prospettò l'opportunità di fare un'azione diversiva perché si diceva lì che potessero, le persone che erano interessate ma soprattutto i giornalisti, arrivare alla identificazione e quindi a far sapere in giro qual'era il posto da cui effettivamente era uscito Riina, che fino ad allora non era stato comunicato, qual'era il posto da cui era uscito Riina e quindi precipitandosi sul posto, cominciando fare fotografie, a far capire qual'era identificato, dato che loro andavano, si diceva, di casa in casa per cercare notizie, della zona...

PUBBLICO MINISTERO.

Loro i giornalisti?

TESTE ALIQUO'.

I giornalisti sì, andavano di casa in casa a cercare notizie della zona, si potesse avere un grosso danno nelle indagini e quindi, secondo la nostra ricostruzione, proprio nelle osservazioni che c'erano in corso; quindi rafforzava l'idea che le osservazioni fossero...

PUBBLICO MINISTERO.

Chi rappresentò questa esigenza?

TESTE ALIQUO'.

Tutti, tutti la rappresentarono, sia la Territoriale, sia il R.O.S., tutti, per cui si disse "Dobbiamo fare qualche cosa che possa distrarre l'opinione pubblica, portarla su una falsa pista." Dissi "Ma questa falsa pista a che cosa... che cosa possiamo ottenere?" si disse "No, intanto otteniamo questo risultato, se poi troviamo qualche altra traccia che possa... dato che

non è lontano questo Fondo Gelsomino dal luogo dove effettivamente si trovava Riina e dove in realtà venne catturato...”, perché lui fu catturato sulla strada lì vicino, si disse “...facciamola lì un'operazione che faccia un po' di rumore per attirare...”. E si organizzò... organizzarono i Carabinieri questa operazione con calata di persona dall'alto, di personale che...

PUBBLICO MINISTERO.

Un'irruzione spettacolare diciamo.

TESTE ALIQUO'.

Una irruzione spettacolare. La cosa fu eseguita il giorno dopo averla deliberata, credo il 20 - 21 di gennaio, però non ebbe i risultati sperati nel senso che il risultato di spostare l'attenzione della stampa durò abbastanza poco. A questo punto, qualche giorno dopo ancora, durante una riunione a cui non partecipavano i rappresentanti... gli ufficiali del R.O.S., il discorso cadde proprio su questo... fu portato forse, su questa questione della “Insomma, ma quand'è che si riferisce io e siti di questa osservazione?” si disse “Ma potrebbe...” se non ricordo male fu il colonnello Cagnazzo a dire “Ma potrebbe non esserci più questa osservazione.” Io dissi “Come, potrebbe non esserci più?” disse “Sì, perché potrebbero esserci altre esigenze, altre...”; “Che intende dire, che non c'è o che c'è?” disse “No, io non lo so”; a questo punto mi sono...

PUBBLICO MINISTERO.

Scusi, mi sono distratto io, chi è che disse questa... questa affermazione di chi..?

TESTE ALIQUO'.

Del colonnello Cagnazzo.

PUBBLICO MINISTERO.

Il colonnello Cagnazzo, sì.

TESTE ALIQUO'.

Che era il vicecomandante della... e mi disse “Non lo sappiamo, però c'è questa... potrebbe non esserci la sorveglianza”. A questo punto ho capito che c'era...

PUBBLICO MINISTERO.

Ricorda se la data in cui avvenne questo incontro del 26 gennaio 1993, dico questo perché è una data che ricavo dagli atti contenuti al fascicolo del dibattimento, è una nota del dottor Caselli...

TESTE ALIQUO'.

Questa il 26 gennaio, sì.

PUBBLICO MINISTERO.

26 gennaio sì, conferma?

TESTE ALIQUO'.

Sì. 26 gennaio, perché subito dopo... l'indomani ci incontrammo, mi pare, invece con gli ufficiali del R.O.S. e lì...

PUBBLICO MINISTERO.

No scusi, io l'ho interrotta: quindi il colonnello Cagnazzo fece questa considerazione...

TESTE ALIQUO'.

Fece in modo che... noi avevamo capito sostanzialmente che c'erano dei problemi tra le... c'erano dei problemi relativi a questa sorveglianza, se forse non c'era e neanche più la sorveglianza. L'indomani ci fu un'altra piccola riunione, non so, abbiamo incontrato, se non ricordo male, il generale Mori e se ne parlò e insomma, e anche lui ci fece capire che sostanzialmente non c'era... poteva essere stata tolta, non c'era motivo di mantenerla perché c'erano troppi rischi per gli uomini, e cose di questo genere. A questo punto in ufficio ci siamo riuniti tra noi magistrati...

PUBBLICO MINISTERO.

In questa circostanza, in questo incontro del 27 gennaio, vi furono riferimenti da parte

del generale Mori alla tensione e allo stress del personale là...?

TESTE ALIQUO'.

Sì, che erano sotto stress eccetera, qualcosa del genere la accennò senz'altro; però il discorso... non disse, che io ricordi, non disse subito "L'abbiamo tolta.", però accennò questa cosa in maniera in cui era evidente che c'era qualche cosa... tant'è che poi successivamente, si fece un altro incontro, mi pare verso addirittura a fine gennaio, se non ricordo male il 30...

PUBBLICO MINISTERO.

Il 30 gennaio sì.

TESTE ALIQUO'.

E in questo incontro lo disse chiaramente "No, ci sono stati... abbiamo tolto sin da subito questa... perché era troppo rischioso, c'era troppo... c'era il personale che non ce la faceva più, non si può stare lì con il furgone blindato, o meglio schermato, perché era... viene notata questa presenza eccetera." A questo punto abbiamo detto "Allora acceleriamo immediatamente, vediamo cosa dobbiamo perquisire, e perquisiamo." Qualche giorno dopo, un giorno dopo credo, la Territoriale ci chiese la perquisizione dicendo "Beh, perquisiamo questo locale che... questo, tutto il complesso" e fu immediatamente accordato, si fecero gli ordini di perquisizione, e vennero eseguiti già nelle prime mattinate del giorno... del 2 febbraio se non ricordo male. Nella prima mattinata perché quando io venni in ufficio, già erano stati identificati questi luoghi, e si partì quasi immediatamente.

PUBBLICO MINISTERO.

Lei andò sul posto?

TESTE ALIQUO'.

Sì, andai sul posto con gli ufficiali dei Carabinieri...

PUBBLICO MINISTERO.

Della Territoriale?

TESTE ALIQUO'.

Sì, però partendo da qua, dal Palazzo di Giustizia, quindi siamo partiti sicuramente dopo le nove, l'orario così non me lo ricordo, saranno state le 10...

PUBBLICO MINISTERO.

Comunque, lei è entrato dentro questa casa...

TESTE ALIQUO'.

Sono entrato...

PUBBLICO MINISTERO.

In che condizioni l'ha trovata?

TESTE ALIQUO'.

Mah, la casa era intanto un bel villino, dotato di una specie di dependance dove c'erano una cucina ed altri locali, e poi c'erano una piscina, e poi il villino era, mi pare, su due elevazioni con anche una stanza pure sotto dove... una specie di caveau, e il villino era praticamente, oltre ad essere disabitato, era con pochissimi mobili concentrati nel salone messi tutti insieme, e non aveva più quadri alle pareti, non aveva niente di utilizzabile, praticamente era ripulito di qualsiasi oggetto che potesse essere stato dentro, anche che so, giornali e cose di questo genere, non c'era niente. Le pareti dove c'erano... nelle stanze in cui c'era la carta da parati erano accuratamente graffiate, non...che io sappia non si...

PUBBLICO MINISTERO.

In che senso, scusi dottore Aliquò, in che senso graffiate?

TESTE ALIQUO'.

Graffiate! La carta era stracciata in vari punti.

PUBBLICO MINISTERO.

Perché, volevo capire: lei nella sua deposizione resa davanti al Tribunale di Milano il 16 dicembre 2003, ha detto, a proposito delle mura graffiate, riferendo questa stessa circostanza,

lei ha detto: "C'erano le mura graffiate come per la ricerca di qualche cavo o qualcosa del genere." Cioè?

TESTE ALIQUO'.

Certo, esattamente. E cioè praticamente, graffiando all'alto in basso, se si trova un punto vuoto lo individui, se c'è uno sportello sotto la carta lo trovi...

AVVOCATO ROMITO.

Presidente, è una considerazione.

TESTE ALIQUO'.

È una desunzione... una deduzione.

PRESIDENTE.

Sta spiegando cosa... perché ha usato questo termine "graffiato", quindi... questa è una considerazione: è ovvio, è evidente, e verrà quindi valutata come tale.

TESTE ALIQUO'.

Dio solo lo sa perché l'avessero graffiate... erano graffiate, stracciate non... invece della dependance, dove c'erano ancora piatti, stoviglie e cose del genere, sembrava che non avessero fatto particolari ricerche; da quella parte era stato esaminato... era stato demolito tutto diciamo grosso modo, non c'era più niente al suo posto, si trovarono soltanto dei pezzettini di carta residuati, un pezzetto di una fotografia che era stata poi precedentemente sequestrata nella perquisizione che era stata fatta subito dopo l'arresto, però in casa Biondino non in casa... Cioè, la perquisizione...

PRESIDENTE.

Scusi, non ho capito questo... pezzetto della fotografia..?

TESTE ALIQUO'.

Sì, un pezzetto di una fotografia della figlia di Riina che qualche giorno prima era stata trovata nella sua interezza in casa di Biondino, cioè dell'autista, perché la casa dell'autista Biondino, dopo la cattura di Riina e Biondino, la casa di Biondino era stata perquisita, individuata e perquisita: in casa avevano trovato un certo numero di fotografie tra cui una che riguardava la figlia di Riina credo, se non ricordo male, seduta al bordo di una piscina o qualcosa del genere. Questa fotografia non era... fu trovato un pezzetto di questa stessa fotografia...

PUBBLICO MINISTERO.

Ma era integra la fotografia al momento?

TESTE ALIQUO'.

Quella in casa di biondino sì.

PRESIDENTE.

Era integra quando...

TESTE ALIQUO'.

Quella in casa di Riina era un pezzettino di carta capovolto; quando l'ho preso, perché ricordo che l'abbiamo preso la, e dall'altra parte c'era la fotografia, la faccia della figlia di Riina non so, un pezzo della figlia... e allora disse "Ma dov'è questa fotografia, la fotografia dove la ritrae?" "la ritrae davanti la piscina, ma non è quella della sua villa: quale villa è?" abbiamo fatto un giro là intorno, la villa di Sansone. In casa Sansone c'era una terza fotografia, una terza copia della stessa fotografia che io ricordi, e quindi si stabilì che erano... praticamente c'era questa frequentazione anche dei ragazzi, dei figli. Dalla casa di Sansone... la casa di Sansone era dotata di un grande parco verde, ricordo c'era molto verde, c'erano addirittura due cavalli che pascolavano, se non ricordo male, era una cosa spettacolare... e in fondo a questa casa, a questo parco, c'era una porticina da cui si usciva raggiungendo direttamente una via adiacente, e quindi si poteva uscire a piedi ovviamente, perché si doveva attraversare questo prato, si usciva a piedi dall'intero complesso. Probabilmente altre porticine del genere potevano esserci nelle ville, perché c'erano cinque o sei ville in questo

complesso gigantesco, e si poteva uscire quindi non solo dal portone centrale ma anche da queste porticine.

PUBBLICO MINISTERO.

Senta dottore Aliquò, per completare diciamo questa parte facendo un passo indietro prima di andare avanti nella ricostruzione degli eventi, lei, sia nella sua deposizione a Milano sia anche nei suoi appunti di cui parleremo di qui a breve, fa riferimento ad una telefonata di una signora che avrebbe indicato via Bernini?

TESTE ALIQUO'.

Sì. Quando c'è stata l'operazione diciamo, su Fondo Gelsomino, una signora ha telefonato al collega La Neve dicendo "Guardate che siete fuori pista, dovete andare non dal lato di Gelsomino..." che era che so, grosso modo, guardando verso Palermo centro, era sulla destra del luogo da dove poi scoprimmo che veniva la telefonata, disse "...dovete andare a sinistra, perché a sinistra c'è un complesso di ville, là abitavano questo signore che voi avete arrestato, perché noi lo vediamo dalla finestra." Per cui, sulla base di questa telefonata poi si fece un'indagine per vedere chi aveva telefonato, ora non ricordo esattamente la mi pare che sia stata anche identificata la signora che aveva... appunto aveva visto...

PUBBLICO MINISTERO.

Che era una vicina di casa, insomma.

TESTE ALIQUO'.

Era una vicina... era non di casa, di questo palazzo grande, alto, da cui si domina tutta la situazione.

PUBBLICO MINISTERO.

Ho capito.

TESTE ALIQUO'.

E quindi dalla sua finestra vedeva sia la parte delle ville comprensiva della villa di Riina, sia dalla parte opposta dove c'era stata l'operazione Gelsomino.

PRESIDENTE.

E il nome se lo ricorda di questa signora ?

TESTE ALIQUO'.

No, non ricordo esattamente né il nome né nemmeno... mi pare che sia stata identificata, però dico... potrei anche sbagliarmi a distanza di anni.

PUBBLICO MINISTERO.

Senta, dopo questa perquisizione, come è noto ed è anche acquisito agli atti, il Procuratore Caselli il 12 febbraio 1993, inviò una missiva ai comandanti della Territoriale e al generale Subranni per la parte del R.O.S...

TESTE ALIQUO'.

Sì.

PUBBLICO MINISTERO.

Questa lettera che scrisse dottore Caselli, fu scritta... firmata dal dottore Caselli ma scritta assieme a lei sulla base anche di sue indicazioni?

TESTE ALIQUO'.

Sì.

PUBBLICO MINISTERO.

Vuole riferirci un po' la genesi di questo documento?

TESTE ALIQUO'.

Un po'collettivamente, nel senso che dopo tutto questo episodio, riflettendo, dissi "Ma dobbiamo fare qualche cosa, dovremo capire esattamente..." giustamente Caselli disse "Dobbiamo capire esattamente che cosa è avvenuto e perché è avvenuto questo. Scriviamo una lettera in proposito, preparami una bozza." Quindi io preparai prima una specie di promemoria con le varie date che desumevo dalle carte diciamo, che c'erano in ufficio, o

dalla memoria che evidentemente non era quella di 13 anni ma di pochi giorni, e...

PUBBLICO MINISTERO.

Un promemoria dattiloscritto o manoscritto?

TESTE ALIQUO'.

Se ne fecero due, uno dattiloscritto con le date risultanti dagli atti, e uno... poi quello non ricordo se l'ho fatto io o l'ha fatto qualcun altro, può darsi che l'abbia fatto qualcun altro...

PUBBLICO MINISTERO.

Quello dattiloscritto...

TESTE ALIQUO'.

Quello dattiloscritto; io mi limitai a prendere degli appunti su un foglio di carta e a passarli insieme ad una bozza della lettera al Procuratore.

PUBBLICO MINISTERO.

Un foglio manoscritto, un appunto informale...

TESTE ALIQUO'.

Un appunto informale, un foglio... e il primo abbozzo...

PUBBLICO MINISTERO.

Non sottoscritto da lei...

TESTE ALIQUO'.

No, non sottoscritto... e un primo abbozzo della lettera.

PUBBLICO MINISTERO.

E un primo abbozzo della lettera. Questo appunto manoscritto, era un appunto che costituiva una sorta di cosa? Come lo definirebbe: un resoconto, un diario..?

TESTE ALIQUO'.

Certo, quello che i giornalisti hanno poi chiamato una specie di diario, quello che...

PUBBLICO MINISTERO.

E allora Presidente, chiedo di essere autorizzato ad esibire al teste copia del manoscritto perché riconosca la sua grafia. È quello..?

TESTE ALIQUO'.

Sì, sì, non c'è dubbio, anche io l'ho visto quindi lo conosco.

PRESIDENTE.

La difesa lo conosce?

AVVOCATO MILIO.

(20.08 II file.)

TESTE ALIQUO'.

Sì, sì, è questo qui.

PRESIDENTE.

Lo riconosce?

TESTE ALIQUO'.

Certo, sì.

PUBBLICO MINISTERO.

È composto di due...

TESTE ALIQUO'.

Due facciate,

PUBBLICO MINISTERO.

Due facciate, questa è una fotocopia e quindi sono due fogli, sì.

TESTE ALIQUO'.

Ma credo, se non ricordo male, era un unico foglio.

TESTE ALIQUO'.

L'originale che erano due fogli, o un foglio? Non me lo ricordo, ma forse un unico foglio doveva essere, non lo so onestamente...

PUBBLICO MINISTERO.

Io credo che l'originale non sia stato rinvenuto, noi abbiamo la fotocopia.

TESTE ALIQUO'.

Non ricordo se era un foglio o due fogli, era una serie di appunti e poi c'era una bozza della lettera che poi fu modificata da... da Caselli.

PUBBLICO MINISTERO.

Presidente, il Pubblico Ministero si riserva di chiedere l'acquisizione, perché come il collegio ricorderà, all'inizio del processo, mancando il riconoscimento da parte del teste, non era stato acquisito.

PRESIDENTE.

La difesa su questa richiesta?

AVVOCATO ROMITO.

Non si oppone.

AVVOCATO MILIO.

D'accordo.

PRESIDENTE.

Si associa?

AVVOCATO MILIO.

Sì, si associa.

PRESIDENTE.

Il Tribunale dispone in conformità anche in considerazione del riconoscimento testé effettuato.

PUBBLICO MINISTERO.

Benissimo.

TESTE ALIQUO'.

Caselli l'ha integrato con le sue annotazioni, le sue modificazioni, non... e poi ne abbiamo parlato in una riunione sempre nel suo studio tutti insieme, e...

PUBBLICO MINISTERO.

E allora, la domanda è: lei è al corrente di questo... del contenuto della bozza?

TESTE ALIQUO'.

Di che cosa ?

PUBBLICO MINISTERO.

Del contenuto della bozza...

TESTE ALIQUO'.

Sì certo... certo sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO.

Diciamo, per la forma, se conferma integralmente il contenuto delle sue annotazioni.

TESTE ALIQUO'.

Certamente, se l'ho scritto io erano molto più...

PUBBLICO MINISTERO.

Ora le farò poi qualche domanda specifica in relazione alle singole annotazioni.

TESTE ALIQUO'.

Sì.

PUBBLICO MINISTERO.

Se me lo restituisce...

TESTE ALIQUO'.

Sì, certo. È ovvio che l'ho letto più volte poi...

PUBBLICO MINISTERO.

Senta, innanzitutto per chiarezza, il 26 gennaio del 1993 si fa riferimento ad una riunione in ufficio, lei scrive "Di sera in ufficio, riunione con Procuratore, Siclari, Grasso, Aliquò,

Pignatone, Lo Voi, Natoli, Cancellieri...

TESTE ALIQUO'.

Siclari era...

PUBBLICO MINISTERO.

No, mi faccia finire, perché sono poi non viene nella registrazione, mi scusi: ...Lo Voi, Natoli, Cancellieri, Cagnazzo, Balsamo, Adinolfi, Minicucci. Il colonnello Cagnazzo afferma che in via Bernini non c'era più controllo da diversi giorni, che di ciò non era stato informato dal R.O.S., ma lo aveva dedotto dall'arresto di Antonietta Bagarella a Corleone. Ci dice che i filmati depositatici sono incompleti, perché gli altri sono stati inviati a C.L., insiste che la casa non è stata ancora individuata." Allora due domande. La prima: è questa la riunione a cui si era riferito prima dicendo che il colonnello Cagnazzo aveva espresso delle perplessità? TESTE ALIQUO'.

Sì, mi disse che aveva delle grosse preoccupazioni e perplessità, che aveva... evidentemente non aveva la prova, perché disse "Non so se è stato mantenuto, ma ho moltissimi dubbi."; i dubbi nascevano da questi fatti evidenti.

PUBBLICO MINISTERO.

E il secondo punto: lei scrive qui, fa riferimento al colonnello Cagnazzo, l'aveva dedotto dall'arresto di Antonietta Bagarella.

TESTE ALIQUO'.

No, in realtà questo è un evidente lapsus del Calami: non era... era in realtà dalla comparsa di Bagarella a Corleone.

PUBBLICO MINISTERO.

A Corleone, quindi al controllo della Bagarella a Corleone.

TESTE ALIQUO'.

Al controllo della... dal ritrovamento della Bagarella.

PUBBLICO MINISTERO.

Poi c'è un'annotazione relativa al giorno successivo l'altra riunione, cui ha fatto riferimento prima lei, 27 gennaio, altra riunione "... nel corso della quale si sollecita la perquisizione di tutto il complesso...": quando lei dice "... si sollecita...", intende la Procura sollecita? Sollecita chi, al R.O.S.?

TESTE ALIQUO'.

A quelli che erano presenti l'indomani...

PUBBLICO MINISTERO.

Perché qui si scrive, come persone presenti lei indica: "Altra riunione nel corso della quale si sollecita la perquisizione di tutto il complesso: è presente anche Mori che chiede indagini patrimoniali e bancarie sui Sansone, Caselli sollecita ancora le perquisizioni ma Mori sembra non avere urgenza, e dice che l'osservazione del complesso di via Bernini stava creando tensione e stress al personale operante, accennando alla sua sospensione." Questo è quello cui si riferiva poc'anzi, no?

TESTE ALIQUO'.

Sì, quello cui mi riferivo: cioè, non ci diceva "È stata sospesa il giorno tale... crea tensioni, troppo stress, è pesante...", glissò un poco l'argomento come si fa in certi casi...

PUBBLICO MINISTERO.

Ma voi cosa ne avete...

PRESIDENTE.

Un momento scusi, disse: "È pesante."? Lei ha usato queste parole, disse: "È pesante l'attività di osservazione."?

TESTE ALIQUO'.

Che l'attività di osservazione è rischiosa.

PRESIDENTE.

È rischiosa, cioè usò quindi l'indicativo presente.
TESTE ALIQUO'.

Che era rischiosa... se abbia usato...

PRESIDENTE.

E beh, lei si sta esprimendo...

TESTE ALIQUO'.

O era rischiosa...

PRESIDENTE.

Sì, però lei sta riferendo un colloquio avuto con il Mori e quindi riferisce le parole che usò lui.

TESTE ALIQUO'.

No, io posso dire... se ci disse “È rischiosa” o “Era rischiosa” è troppo, non me lo posso ricordare, ma evidentemente dal modo come si espresse, noi abbiamo capito che c'erano delle forti possibilità che fosse stato effettivamente sospesa, ma non ce lo comunicò ufficialmente “E’ sospesa”, glissò andando a parlare delle necessità di fare accertamenti sui Sansone.

PRESIDENTE.

Sì, ma questo dubbio quindi non fu chiarito in quella circostanza?

TESTE ALIQUO'.

No, in quella circostanza non fu chiarito, fu chiarito qualche giorno dopo quando ci dissero “L'abbiamo sospesa sin da...”

PUBBLICO MINISTERO.

Quindi soltanto il 30 voi avete contezza dell'avvenuta sospensione?

TESTE ALIQUO'.

A fine mese... se fosse il 29 o se fosse il 30, era a fine mese, la data era di fine mese, che ci disse "L'avevamo sospesa".

PUBBLICO MINISTERO.

E dal 27 al 30 ci sono altri momenti, incontri, richieste di chiarimenti..?

TESTE ALIQUO'.

Probabilmente ci sono stati... no, richieste di ulteriori chiarimenti no, l'avrei riportato, però ci saranno stati sicuramente delle consegne di atti perché in quei giorni, gli incontri derivavano molto spesso dal semplice fatto che venivano a consegnarci atti.

PUBBLICO MINISTERO.

Ma comunque, anche all'interno dell'ufficio di Procura fu oggetto di riflessione Comune...?

TESTE ALIQUO'.

Certamente.

PUBBLICO MINISTERO.

Cioè?

TESTE ALIQUO'.

Che si dovesse ad un certo punto ordinare le perquisizioni e farle fare, perché ormai era veramente... eravamo fuori da ogni limite possibile. E infatti poi le ordiniamo nottetempo stesso, a tarda ora ricordo furono fatte queste cose.

PUBBLICO MINISTERO.

Va bene. Il Pubblico Ministero e il momento non ha altre domande Presidente.

PRESIDENTE.

I difensori prego.

AVVOCATO MUSCO.

Difesa Mori. Buongiorno dottore Aliquò, intanto vorrei farle proprio una domanda con riferimento a quest'ultimo punto della sua deposizione: lei ha detto che già il 26 di gennaio il colonnello Cagnazzo le aveva fatto capire che l'osservazione non c'era, e poi lei ha scritto in

questo suo... che il 27, e l'ha riconfermato in questa sede...

TESTE ALIQUO'.

Il colonnello Mori aveva confermato questa sensazione.

AVVOCATO MUSCO.

Ma dico: ma nessuno di voi ha fatto mai una domanda secca né il 26 né il 27? Non gli avete detto: "Colonnello Mori, c'è o non c'è l'osservazione?"

TESTE ALIQUO'.

Quali domande siano state fatte esattamente...

AVVOCATO MUSCO.

No, la domanda che le pongo io: lei ha fatto questa domanda? Qualche altro ha fatto questa domanda?

TESTE ALIQUO'.

Probabilmente sì, l'abbiamo fatta la domanda, e alla domanda come dicevo si è glissato nel senso di dire... di parlare di altre cose.

AVVOCATO MUSCO.

Probabilmente o non probabilmente? Non lo ricorda.

TESTE ALIQUO'.

No, no, in questi casi sicuramente...

AVVOCATO MUSCO.

E chi l'ha fatta?

TESTE ALIQUO'.

Non lo posso...

AVVOCATO MUSCO.

Io le chiedo... le chiedo uno sforzo... capisco che sono passati...

TESTE ALIQUO'.

Questo non lo posso ricordare a distanza di 13 anni, chi l'ha fatta e in che forma fu fatta la domanda, ma è ovvio che una domanda di questo genere sia stata formulata e non abbia avuto risposta.

PRESIDENTE.

Beh, questa è una considerazione.

AVVOCATO MUSCO.

È una considerazione è ovvio; io voglio il dato storico.

TESTE ALIQUO'.

No, no, è stata formulata sicuramente, perché...

AVVOCATO MUSCO.

Ma lei... qui non c'è traccia nei suoi appunti.

TESTE ALIQUO'.

E non c'è traccia perché non ho avuto risposta, c'è la traccia...

AVVOCATO MUSCO.

No. Ma lei, nei suoi appunti, è molto dettagliato e dice "Fatta questa domanda ho avuto questa risposta". Lei di questo non da traccia, perché lei...

TESTE ALIQUO'.

Esatto, non ho dato traccia.

PUBBLICO MINISTERO.

Non si possono fare considerazioni: domande e ci sono risposte.

PRESIDENTE.

Mi scusi, anche queste sue sono considerazioni che potrà sviluppare al momento opportuno, quindi...

AVVOCATO MUSCO.

Sì, ma con riferimento allo scritto: nello scritto...

PRESIDENTE.

Certo, e ha risposto...

PUBBLICO MINISTERO.

Domande e contestazioni avvocato.

PRESIDENTE.

Sul punto ha risposto.

AVVOCATO MUSCO.

Va bene, adesso mi permetta di fare un passo indietro...

TESTE ALIQUO'.

Si prego.

AVVOCATO MUSCO.

E cominciamo con un... Da quello che ho capito lei in qualche misura ha pianificato questa operazione.

TESTE ALIQUO'.

Non ho capito: in che senso?

AVVOCATO MUSCO.

Lei era il responsabile della Procura, all'epoca perché ancora Caselli non si era...

TESTE ALIQUO'.

Ma c'era il Procuratore della Repubblica ormai.

AVVOCATO MUSCO.

Sì ma dico, qualche giorno prima non c'era il Procuratore della Repubblica.

TESTE ALIQUO'.

Certamente.

AVVOCATO MUSCO.

Il Procuratore della Repubblica viene qui...

TESTE ALIQUO'.

Ma dopo la cattura di Riina c'era.

AVVOCATO MUSCO.

No, io mi riferisco a prima, prima... mi riferisco a prima dell'insediamento di Caselli.

TESTE ALIQUO'.

Certo.

AVVOCATO MUSCO.

Quindi lei in qualche misura, ha pianificato queste operazioni, perché lei era il responsabile...

PUBBLICO MINISTERO.

Quali operazioni?

TESTE ALIQUO'.

Certamente sì.

PUBBLICO MINISTERO.

La domanda è poco chiara Presidente, si oppone il Pubblico Ministero. Ha pianificato quale operazione?

PRESIDENTE.

Ha pianificato... scusi, ha pianificato questa operazione: a che cosa si riferisce in concreto?

AVVOCATO MUSCO.

L'operazione della cattura di Riina.

TESTE ALIQUO'.

La ricerca per la cattura, certamente sì.

AVVOCATO MUSCO.

La ricerca per la cattura di Riina.

TESTE ALIQUO'.

Certamente sì.

AVVOCATO MUSCO.

L'ha pianificata. Ci può dire che maniera l'ha pianificata, per essere un po'più precisi?

TESTE ALIQUO'.

Attraverso l'audizione del pentito diciamo, di Di Maggio, e il controllo specifico di qualsiasi informazione che ci avesse dato.

AVVOCATO MUSCO.

Bene. E lei ha mai dato incarico al R.O.S. di seguire Di Marco?

TESTE ALIQUO'.

Di seguire Di Marco, se l'abbia dato al R.O.S. o no guardi, non... non lo ricorda sollevato R.O.S. o a Monreale...

AVVOCATO MUSCO.

Eh no, ma questo è importante.

TESTE ALIQUO'.

Eh, questo le risulterà dagli atti.

PRESIDENTE.

Non lo ricorda.

AVVOCATO MUSCO.

Non lo ricorda, va bene. A me basta che lei mi dica "Non lo ricordo".

TESTE ALIQUO'.

Risulta dagli atti a chi avevo dato... ma sicuramente di seguire Di Marco si... di cercarlo e di seguirlo, ma a chi l'ho dato questo è un po'troppo ricordarselo.

AVVOCATO MUSCO.

Lei ha dato disposizioni al R.O.S. di seguire l'attività in via Bernini?

TESTE ALIQUO'.

Ehm... in via Bernini sicuramente... mi pare di no, perché il nome di via Bernini... era l'attività di qualsiasi luogo fosse identificato, ma questo nome, via Bernini, uscì dopo, che io sappia... che io ricordi almeno.

AVVOCATO MUSCO.

Senta, il pentito Di Maggio vi ha mai detto che Riina si trovava anche in via Bernini, nel complesso?

TESTE ALIQUO'.

No, questo dal punto di lista testimoniale, sentendo Di Maggio no.

AVVOCATO MUSCO.

Invece Di Maggio che cosa vi aveva indicato, come luoghi dove potevano trovare Riina?

TESTE ALIQUO'.

E avevano indicato parecchi luoghi, tra cui... dove c'erano state delle riunioni, dove c'erano dei suoi favoreggiatori, e tra i tanti favoreggiatori ci poteva essere anche Sansone, ci poteva essere...

AVVOCATO MUSCO.

Quindi vi ha indicato anche Sansone come uno dei suoi?

TESTE ALIQUO'.

Non c'era bisogno che ce lo indicasse particolarmente, perché già era all'attenzione da un pezzo questo.

AVVOCATO MUSCO.

E chi l'aveva all'attenzione da un pezzo? Lei lo sa questo?

TESTE ALIQUO'.

Questo... La Procura. A chi erano delegate queste... probabilmente al R.O.S., però non...

AVVOCATO MUSCO.

Questo non lo ricorda?
TESTE ALIQUO'.

Non lo posso ricordare chi era.
AVVOCATO MUSCO.

Ho capito. Senta, lei poco fa ha detto che venne chiamato dal generale Cancellieri, e il generale Cancellieri al telefono non le disse che era stato catturato Riina, è un modo...

TESTE ALIQUO'.

No, almeno...
AVVOCATO MUSCO.

Invece lei si è...
TESTE ALIQUO'.

Ma può essere... può essere... no, ma mi pare che non me lo disse... no, no, me lo disse dopo, quando sto arrivando così...

AVVOCATO MUSCO.

Glielo disse quando era arrivato. Senta, quando lei arrivò la dentro dopo la cattura di Riina, che tipo di ambiente e di situazione trova? Perché lei questo l'ha descritto molto bene nella sua deposizione a Milano.

TESTE ALIQUO'.

C'erano moltissimi Carabinieri, moltissime persone, diciamo... c'era la situazione tipica... mi sembrò... ma qua è una persona da battaglia vinta, cioè c'era una sensazione di giubilo e di impegno.

AVVOCATO MUSCO.

Lei quando è stato sentito a Palermo, ha usato due aggettivi: una situazione...
PUBBLICO MINISTERO.

No, a Milano!
AVVOCATO MUSCO.

A Milano scusi: "Una situazione ribollente e una grande confusione."
TESTE ALIQUO'.

C'era confusione perché era una confusione derivante da quest'atmosfera di particolare soddisfazione e di giubilo.

AVVOCATO MUSCO.

Allora, quando vi siete riuniti, ricorda chi c'era...
TESTE ALIQUO'.

Tant'è vero che si organizzò perfino un pranzo, più di questo che si doveva...
AVVOCATO MUSCO.

Sì, e al pranzo adesso ci arriviamo. Ricorda chi c'era con lei quando avete disposto la prima perquisizione... quella che lei chiama "La prima perquisizione"?

TESTE ALIQUO'.

Come chi c'era con me? in che senso chi c'era con me?
AVVOCATO MUSCO.

Chi eravate lì?
TESTE ALIQUO'.

Eravamo già...
AVVOCATO MUSCO.

Io le leggo... se crede le leggo quello che ha scritto lei nei suoi appunti.
TESTE ALIQUO'.

Sì.
PRESIDENTE.

Vediamo prima cosa ricorda.
AVVOCATO MUSCO.

Vediamo che cosa ricorda e poi magari gli ricordo...

PRESIDENTE.

Chi erano i magistrati presenti quindi?

TESTE ALIQUO'.

Mah c'era... di solito c'erano... lì c'ero io, era già venuto penso Caselli, poi c'era Patronaggio, c'erano altri colleghi, mi pare Pignatone, se non ricordo male... però, se c'è indicato il nome, se è più chiaro... è meglio leggerlo.

AVVOCATO MUSCO.

Posso? Lei scrive così: "Si delibera di procedere a perquisizione io, il generale Cancellieri..."

TESTE ALIQUO'.

Il generale Cancellieri c'era.

AVVOCATO MUSCO.

"... il generale Sassi..."

TESTE ALIQUO'.

Perché l'avevamo aspettato infatti prima di...

AVVOCATO MUSCO.

"... il colonnello Cagnazzo, il colonnello Curatoli, il colonnello Mori, il maggiore Corona, il capitano Minicucci e poi il collega Patronaggio."

TESTE ALIQUO'.

Ecco, Patronaggio c'era.

AVVOCATO MUSCO.

Quindi, tutte queste persone, stando al suo appunto, avete deliberato la prima perquisizione.

TESTE ALIQUO'.

Eravamo nella sala, questo posso ricordare con sicurezza, nella sala comando, nella sala del...

PRESIDENTE.

Perfetto.

AVVOCATO MUSCO.

Quindi Mori delibera la prima perquisizione?

TESTE ALIQUO'.

Sì, sì, erano... tutti abbiamo deliberato; poi in un secondo momento, quando il capitano fece quella faccia delusa, in quel momento...

AVVOCATO MUSCO.

Quella faccia delusa?

TESTE ALIQUO'.

Sì.

AVVOCATO MUSCO.

Ma, ce la descrivere un po' questa faccia?

PRESIDENTE.

Poco fa ha detto pure "Era sconvolto", ora dice...

AVVOCATO MUSCO.

Poco fa sconvolto, poco deluso, sono...

PRESIDENTE.

Aspetti, aspetti...

TESTE ALIQUO'.

Sconvolto.

PRESIDENTE.

Perché lei lo definisce sconvolto?

TESTE ALIQUO'.

Perché era proprio... chiaramente sconvolto da questa perquisizione, disse "Ah, tutto il nostro lavoro se ne va a farsi benedire, così rovinate quello che avevamo... che potremo tirar fuori da questa situazione..."

PRESIDENTE.

Quindi sconvolto nel manifestare queste considerazioni?

TESTE ALIQUO'.

Certo, certo.

PRESIDENTE.

Eh?

TESTE ALIQUO'.

Sì certo, non per altre ragioni...

AVVOCATO MUSCO.

Posso ricordare al teste quello che ha scritto in questo appunto, con riferimento alla posizione del allora capitano De Caprio?

TESTE ALIQUO'.

Sì, certo.

AVVOCATO MUSCO.

Lei dice: "De Caprio manifesta disappunto." Mi pare che il disappunto è uno stato d'animo diverso dall'essere sconvolto e dall'essere deluso.

PRESIDENTE.

Ma avvocato, questa è una considerazione, ha chiarito...

AVVOCATO MUSCO.

No,(06.30 III file) no...Conferma? Conferma? La domanda è...

PRESIDENTE.

Ha chiarito il dottor Aliquò perché ha usato questo termine.

TESTE ALIQUO'.

L'ho detto anche a Milano, se non ricordo male.

AVVOCATO MUSCO.

No, però siccome usa adesso qui nei suoi appunti, il termine "disappunto".

TESTE ALIQUO'.

L'ho detto anche a Milano se non ricordo male.

AVVOCATO MUSCO.

Sì, ma lei utilizza qui il termine "disappunto".

TESTE ALIQUO'.

Sì, più disappunto di chi è... dispiaciuto di questo che è avvenuto!

PRESIDENTE.

Avvocato, il dottor Aliquò ha riferito perché ha utilizzato questo termine "sconvolto".

AVVOCATO MUSCO.

Senta, questo disappunto quand'è che lo manifesta: prima o dopo il pranzo?

TESTE ALIQUO'.

Questo... io lo ricordo durante... probabilmente non lo avevo guardato in faccia prima, non lo so, io me ne sono accorto durante il pranzo, poi...

PRESIDENTE.

Aveva già risposto pur anche a questo, dicendo che c'era stata una pausa già durante il pranzo.

AVVOCATO MUSCO.

Sì... no, perché io voglio fargli una contestazione, perché nella sua deposizione resa a Milano, sempre nel 2003 il 16 dicembre, lei dice cosa diversa.

TESTE ALIQUO'.

Come cosa diversa?
AVVOCATO MUSCO.

“Successivamente, proprio nell'imminenza dell'uscita...” e quindi...

PRESIDENTE.

Ma non è una contestazione questa avvocato!

AVVOCATO MUSCO.

No, aspetti, lo dice prima del pranzo.

PRESIDENTE.

E, ma non è una contestazione con riferimento ad un verbale di dichiarazioni rese in un altro dibattimento.

AVVOCATO MUSCO.

Io credo che lo posso fare, sta agli atti del processo, posso utilizzare...

TESTE ALIQUO'.

Se fu prima o dopo...

PRESIDENTE.

Non ricorrono le condizioni dell'articolo 500 del Codice di Procedura Penale.

AVVOCATO MUSCO.

È un atto... sta agli atti del dibattimento...

PRESIDENTE.

E lo so, ma gli atti del dibattimento, proprio in quanto tali, non possono...

AVVOCATO MUSCO.

Sta agli atti del dibattimento e io lo utilizzo perché devo saggiare la bontà delle deposizioni.

PRESIDENTE.

Il ricordo, certo!

AVVOCATO MUSCO.

Mi ritrovo un teste che a Milano mi dice una cosa e qui me ne dice un'altra.

PRESIDENTE.

Sarà oggetto di valutazione.

AVVOCATO MUSCO.

Va bene, sarà oggetto di valutazione, ma io lo faccio proprio per questo, deve essere oggetto di valutazione.

PRESIDENTE.

Il teste, rispondendo a questa domanda, ha detto che durante il pranzo si prospettò la necessità di una breve pausa, di una breve sospensione; nel corso di questa sospensione...

AVVOCATO MUSCO.

Dopo ha detto... verso la fine, ha detto così il dottor Aliquò, “Alla fine del pranzo, poco prima del caffè o del dolce, si alzarono e si riunirono...”, qui invece è prima del pranzo; il dato documentale...

PRESIDENTE.

Il suo ricordo circa il momento...

TESTE ALIQUO'.

In questo momento il mio ricordo è questo, ma ripeto, sono ricordi... difficile localizzarli, può essere che prima mi ricordavo meglio o peggio, ma in quel contesto fu, non è che... tutti questi particolari si potessero ricordare esattamente a distanza di decenni.

AVVOCATO MUSCO.

Senta, lei sapeva che i fratelli Sansone erano già intercettati nelle loro utenze da prima del 12?

TESTE ALIQUO'.

Cioè se in quel momento sapevo che erano già intercettati?

AVVOCATO MUSCO.

Si.

TESTE ALIQUO'.

E questo io non glielo so dire, questo proprio non me lo ricordo... so che erano sempre alla nostra attenzione per un verso o per l'altro, questi Sansone spuntavano sempre e spesso avevano il telefono intercettato, oppure venivano richiesti dati bancari e cose del genere...

AVVOCATO MUSCO.

Quindi lei questo non lo sa.

TESTE ALIQUO'.

Se in quel momento lo fossero o no, probabilmente non lo sapevo, o saputo dopo credo, se non ricordo male...

AVVOCATO MUSCO.

L'ha saputo dopo. Torniamo un attimo alla riunione del 20, la riunione del 20 gennaio...

TESTE ALIQUO'.

Quella per fare l'operazione?

AVVOCATO MUSCO.

Quella per fare l'operazione: ricorda se c'erano uomini del R.O.S.?

TESTE ALIQUO'.

Anche lì risulterà dallo scritto.

AVVOCATO MUSCO.

Ecco, allora io...

PRESIDENTE.

Ma lei lo ricorda oggi?

TESTE ALIQUO'.

Mi ricordo che c'erano molte persone, che l'idea venne caldeggiata dalla Territoriale diciamo; se poi il R.O.S. doveva essere sicuramente a conoscenza perché aveva partecipato a tutte queste cose, quindi ne desumo che, verosimilmente, era presente un ufficiale R.O.S.

PRESIDENTE.

Quindi è una considerazione questa, è una considerazione logica ma del momento, certo.

TESTE ALIQUO'.

Esatto, non è un ricordo in questo minuto...

PRESIDENTE.

Non è il ricordo di un fatto, certo.

TESTE ALIQUO'.

Ma è logico che dovessero essere partecipanti, perché da...

PRESIDENTE.

Certo, questa è una considerazione. Andiamo avanti.

AVVOCATO MUSCO.

Dai suoi appunti manoscritti...

TESTE ALIQUO'.

Risulterà esattamente chi era presente.

AVVOCATO MUSCO.

...risulta che non c'era nessuno del R.O.S.

TESTE ALIQUO'.

Ma probabilmente dovevano saperlo, non credo che siano stati scavalcati. Per me era una cosa che andava per tutte e due insomma, quando si presentavano i Carabinieri, era l'Arma dei Carabinieri, non è che era il R.O.S. o l'altro...

AVVOCATO MUSCO.

E però le indagini erano state delegate agli uni e agli altri...

TESTE ALIQUO'.

Certo.

AVVOCATO MUSCO.

Quindi ognuno aveva una sua specifica competenza! Senta, il rientro della Bagarella a Corleone, quando vi venne comunicato?

TESTE ALIQUO'.

Quando fu... il 17 o il 18, una cosa di questo genere, prima di questo avvenimento.

AVVOCATO MUSCO.

Il 17.

TESTE ALIQUO'.

Il 17 mi pare.

PRESIDENTE.

Dopo quanto tempo rispetto al rientro?

TESTE ALIQUO'.

Rispetto al rientro venne comunicato nel senso che... subito, perché io ricordo mi telefonarono di pomeriggio o di sera, per dire "È spuntata... qui c'è la Bagarella, che cosa..."

PRESIDENTE.

Quindi lo stesso giorno del rientro?

TESTE ALIQUO'.

Sì, lo stesso giorno del rientro... lo stesso giorno in cui almeno fu vista lì: poi, quando era rientrata...!

AVVOCATO MUSCO.

Senta, ma nessuno in Procura poi ha chiamato gli ufficiali della Territoriale o del R.O.S. per dire "Come è uscita la Bagarella? Avete filmato la Bagarella?" nessuno ha chiesto conto...?

TESTE ALIQUO'.

Certo che è stato reso conto.

AVVOCATO MUSCO.

E a chi l'avrebbe chiesto?

TESTE ALIQUO'.

A chi è... ai vari ufficiali, probabilmente fu chiesto un po' a tutti, ma che io sappia nessun chiarimento si è avuto subito... come è uscita!

AVVOCATO MUSCO.

Lei ricorda chi l'ha chiesto? Lei ha convocato qualcuno, ha convocato De Caprio che era il responsabile della..?

TESTE ALIQUO'.

No, ho affidato questa indagine ad uno dei colleghi che faceva... che seguiva...

AVVOCATO MUSCO.

E ricorda chi era questo collega che seguiva queste cose?

TESTE ALIQUO'.

No, questo non gli ho posso... forse Lo Voi, ma non ne sono sicuro.

AVVOCATO MUSCO.

Lei non ne è sicuro.

PRESIDENTE.

Ma con riferimento...

TESTE ALIQUO'.

Ma sicuramente posso essere sicuro che non portò ad alcun risultato concreto.

PRESIDENTE.

Con riferimento a questo episodio, lei poco fa ha detto che in Procura si avvertì dello stupore.

TESTE ALIQUO'.

Eh certo, come fece a uscire!
PRESIDENTE.

E ha detto "È passata sotto gli occhi qualcuno". Questo presuppone...
AVVOCATO MUSCO.

Va bene, glielo stavo chiedendo io... vabbe', glielo stavo chiedendo io ma... faccia, faccia.

PRESIDENTE.

Credevo che lei stessa passando ad altro, quindi questa era una esigenza di continuità logica.

AVVOCATO MUSCO.

No, ma ci stavo andando ho il testo...

PRESIDENTE.

Quindi con riferimento a questo stupore, si chiesero notizie in merito, per sapere come era uscita, se era stata vista o no... uscire dal complesso di via Bernini?

TESTE ALIQUO'.

Vede Presidente, una macchina che porta una persona, può anche nascondere questa persona fra un sedile e l'altro per cui non si vede nemmeno. Quindi, anche a voler ipotizzare una sorveglianza continua sul posto, possono non rendersi conto che è passata una macchina...

PRESIDENTE.

Sì, ma la domanda fu fatta?

TESTE ALIQUO'.

La domanda sicuramente sarà stata fatta... è stata fatta.

PRESIDENTE.

Da chi, da chi?

TESTE ALIQUO'.

Dai colleghi cui avevo io delegato questa indagine, perché fu fatta indagine...

PRESIDENTE.

Questa domanda! Lo sa a chi fu fatta questa domanda?

TESTE ALIQUO'.

Come?

PRESIDENTE.

Sa a chi fu fatta, a chi fu rivolta?

TESTE ALIQUO'.

No, questo non glielo so dire, sicuramente...

PRESIDENTE.

Chi le disse che era stata fatta questa domanda? Se lo ricorda?

TESTE ALIQUO'.

Troppo tempo è passato su questo argomento... dovrei vedere cosa c'è negli atti.

PRESIDENTE.

Ricorda la risposta che fu data in relazione..?

TESTE ALIQUO'.

Che non fu stabilito come si era allontanata; e poi non so altro, diciamo, l'unica cosa di cui sono certo è che non si poté accertare per quale via se ne fosse andata via, fosse uscita.

AVVOCATO MUSCO.

No dico, perché indubbiamente dottor Aliquò dalla...

TESTE ALIQUO'.

Però se era uscita davanti dal portone e come aveva fatto ad uscire, questo proprio fu un oggetto di indagine perché fu chiesto sicuramente: a chi non lo so, ma fu delegato... fu detto ai colleghi.

PRESIDENTE.

Ma, mi sembra di capire, con esito negativo quindi fu svolto...

TESTE ALIQUO'.

Con esito negativo, gliel'ho chiesto sicuramente come...

PRESIDENTE.

Prego.

AVVOCATO MUSCO.

Senta, era un accadimento certamente importante l'arrivo della Bagarella a...

TESTE ALIQUO'.

Come?

AVVOCATO MUSCO.

Era un accadimento importante l'arrivo della Bagarella a...

TESTE ALIQUO'.

Certamente.

AVVOCATO MUSCO.

Certamente. Come mai lei, nei suoi appunti, non lo menziona questo dato?

PRESIDENTE.

Non può essere ammessa questa domanda avvocato, così...

TESTE ALIQUO'.

Non è che l'appunto era esaustivo...

PRESIDENTE.

Non è stata ammessa la domanda.

AVVOCATO MUSCO.

Sto cercando di capire Presidente.

TESTE ALIQUO'.

E c'è nell'altro appunto, quello dattiloscritto, c'è sicuramente... la Bagarella... la data.

AVVOCATO MUSCO.

Senta, lei ha mai saputo che un certo Ripollino, il giorno successivo alla cattura di Riina, informò i giornalisti sul luogo dove Riina era stato catturato e da dove era uscito prima della cattura?

TESTE ALIQUO'.

Chi è 'sto Ripollino... Ripollino... che io ricordi in questo momento, le direi di no, però ripeto, sono tutti elementi che probabilmente sono reperibili negli atti. Perché, oltre tutto i giornalisti avevano una serie di informazioni, certamente provenienti da varie persone, non so se era Ripollino o qualcun altro, ma certo ci stavano per arrivare lì.

AVVOCATO MUSCO.

Senta, gli accertamenti che sono stati fatti subito dopo la cattura, che sono accertamenti tipo... accertamenti catastali, SIP, Enel, furono accertamenti di facile svolgimento oppure furono accertamenti molto complicati si impegnarono...?

TESTE ALIQUO'.

Probabilmente... no, nel senso che impegnarono parecchio e durarono parecchio, forse più di quello che noi pensassimo che potevano durare: certe volte per avere una notizia, passavano un po'troppi giorni. Probabilmente c'erano difficoltà maggiori di quelle ipotizzabili.

AVVOCATO MUSCO.

Senta, lei ricorda che il 27, nella riunione del 27 gennaio, il colonnello Mori chiese indagini patrimoniali?

TESTE ALIQUO'.

Sì.

AVVOCATO MUSCO.

Chiese indagini patrimoniali.

TESTE ALIQUO'.

Del 27 gennaio... sì, mi pare di sì che...

AVVOCATO MUSCO.

E anche bancarie? Così come lei scrive nel suo...

TESTE ALIQUO'.

Sì, mi pare che chiedevano le indagini su... sì, bancarie non ricordo che tipo di indagini, ma evidentemente era trovare dei conti, dei... o forse dei Sansone intestati eventualmente anche al Bellomo.

AVVOCATO MUSCO.

Ho capito. A lei risulta che esattamente il giorno 26, il R.O.S. aveva depositato le richieste per accertamenti patrimoniali sui fratelli Sansone?

TESTE ALIQUO'.

Infatti... se era il 26 a un'altra data no, ma che avesse depositato queste cose sì, sicuramente sì.

AVVOCATO MUSCO.

Quindi il giorno prima di quella richiesta il R.O.S. già aveva depositato?

TESTE ALIQUO'.

Probabilmente sì.

AVVOCATO MUSCO.

E il 27 richiede di nuovo indagini..?

TESTE ALIQUO'.

Non è che richiede di nuovo, può sollecitare le indagini, perché le carte depositate in Cancelleria si non è detto che le abbia già viste, specialmente se si trattava del 26 sera e del 27 mattina.

AVVOCATO MUSCO.

Senta, quali servizi investigativi sono stati svolti su Di Marco, questo lei lo ricorda? Sto finendo Presidente, poi dopo lascio uno spazio...

PRESIDENTE.

Non ho detto niente avvocato!

TESTE ALIQUO'.

Io ricordo che li ho fatti fare questi servizi investigativi; erano volti proprio...perché pensavamo che il di Marco accompagnasse i figli di Riina a scuola e quindi pensavamo che potesse essere con qualcuno dei genitori, e possibilmente con Riina.

AVVOCATO MUSCO.

E l'esito?

TESTE ALIQUO'.

Negativo. Negativo, infatti mai Di Marco fu visto poi con Riina.

AVVOCATO MUSCO.

Quindi l'esito fu negativo. Ricorda qual esattamente furono fatti per identificare il Biondolillo?

PUBBLICO MINISTERO.

No, non è Biondolillo Presidente...

TESTE ALIQUO'.

Sì, perché lo chiamavano Biondolillo...

AVVOCATO MUSCO.

Biondino, ma prima era Biondolillo; poi diventa Biondino dopo la cattura.

TESTE ALIQUO'.

Era biondino... Biondolillo. Sì, Le posso dire perché coso... Di Marco lo chiamava... Di Marco! Di Maggio lo chiamava Biondolillo che invece era Biondino. Per questo si cercava un

Biondolillo e invece il Biondolillo era Biondino. Poi ce ne è un secondo Biondino, un Biondo, tutti...

AVVOCATO MUSCO.

Senta, le risulta se l'abitazione Di Marco è stata perquisita nell'immediatezza dell'arresto, della cattura di Riina?

TESTE ALIQUO'.

È un altro dei particolari che non posso ricordare.

AVVOCATO MUSCO.

Senta, sa se dopo il 2000 sono state concesse deleghe di indagini per mafia al capitano De Caprio?

TESTE ALIQUO'.

Dopo il 2000? Io non ero più...

AVVOCATO MUSCO.

Mi scusi, dopo il 1993.

TESTE ALIQUO'.

Dopo il 1993?

AVVOCATO MUSCO.

Sì.

TESTE ALIQUO'.

Può darsi, non...

AVVOCATO MUSCO.

Può darsi...

TESTE ALIQUO'.

Non lo so, non... l'unica cosa che posso dirle è che non è che cambiasse la nostra fiducia nell'Arma dei Carabinieri e nei singoli suoi componenti.

AVVOCATO MUSCO.

Va bene, io per adesso ho finito, mi riservo ancora poi di...

PRESIDENTE.

Chi è che deve fare domande? Avvocato Milio... no, aspetti scusi avvocato: Avvocato Milio lei dovrà porre domande?

AVVOCATO MUSCO.

Sì, ma il collega, per nostra...

PRESIDENTE.

10 minuti di sospensione.

PRESIDENTE.

E allora, riprendiamo l'esame, prego avvocato.

AVVOCATO ROMITO.

Avvocato Romito per Ultimo. Buongiorno, chiederò un po' di chiarimenti da una parte e altre saranno domande su fatti che non sono stati approfonditi o esplorati assolutamente.

Volevo sapere, la giornata le 14 gennaio 1993: ricorda lei che cosa fece durante il 14 gennaio 1993?

TESTE ALIQUO'.

In che senso che cosa ho fatto?

AVVOCATO ROMITO.

Che cosa ha fatto, quale attività ha svolto...

PRESIDENTE.

Ma con riferimento a che cosa?

AVVOCATO ROMITO.

Con riferimento alla cattura di Riina che è avvenuta il 15 gennaio 1993, l'ho dato per

sottinteso.

TESTE ALIQUO'.

No, evidentemente questi particolari senza consultare carte, è impossibile ricordare esattamente che cosa è successo.

AVVOCATO ROMITO.

Ricorda fino a quando si trattenne in ufficio il 14 gennaio?

TESTE ALIQUO'.

Probabilmente fino a tardi, però voglio dire esattamente, anche quello è un mistero, non... era normale che si rimanesse in ufficio fino a tardi, però non tutti i giorni.

AVVOCATO ROMITO.

Non ha memoria precisa della sua attività. Lei era a conoscenza che il 14 gennaio era stato effettuato un servizio di video ripresa in via Bernini?

TESTE ALIQUO'.

Sì, questo sì.

AVVOCATO ROMITO.

Sì. Sapeva chi l'aveva effettuato?

TESTE ALIQUO'.

No che era stato effettuato, che stavano effettuando... che stavano effettuando un servizio comprensivo di osservazione e video ripresa; tant'è che poi ci portavano... ci doveva... stavano effettuando, e quindi anche quel giorno 14 e poi la sera del 14 e il 15 doveva continuare, e continuò fino a quando uscì...

AVVOCATO ROMITO.

Sì. Chi le disse questo, che stavano effettuando questo servizio?

TESTE ALIQUO'.

Chi mi disse che stavano effettuando questo servizio, anche lì è impossibile saperlo, però... o meglio, ricordarlo, però è sicuro che già da prima, da qualche giorno si era detto " Cerchiamo di fare le video ripresa, come le facciamo, come non le facciamo, si va col furgone, il furgone ci sta un maresciallo, qualcuno del genere, e se spunta qualche cosa si vedrà. E poi, evidentemente questo cosa era iniziato, questo tipo di... che ci fosse un'osservazione costante nella zona, si sapeva; ma non solo nella zona, in diversi punti noi pensavamo, perché dovevamo controllare i vari posti dove stava... che ci aveva segnalato Di Maggio, succede anche questo.

AVVOCATO ROMITO. (3.36)

Sì, grazie. Tra cui c'era anche..?

TESTE ALIQUO'.

Anche via Bernini, anche la cosa di via Bernini sicuramente. Questo non me lo... c'erano tutti i punti segnalati da Di Maggio dove poi era possibile trovare questo, fra cui c'erano...

AVVOCATO ROMITO.

Allora, secondo quello che dice lei, Di Maggio, secondo quello che ricorda, Di Maggio avrebbe indicato via Bernini...

TESTE ALIQUO'.

No, aveva indicato tutta una serie di altri luoghi, e si fece girare Di Maggio, questo l'ho già detto mi pare. È stato fatto girare in vari... insieme ad ufficiali della Territoriale se non ricordo male, e fece... individuò alcuni posti che risultarono di scarso interesse; e poi però si era iniziato ad osservare questo posto perché, se non ricordo male, c'era la casa di Sansone, insomma c'erano delle diverse... lui aveva parlato, aveva fatto il nome di Sansone, tutto questo chiaramente, evidentemente a distanza di anni, quando comincio, che tipo di osservazione, questo non lo so. O meglio lo so, ma me lo sono dimenticato.

AVVOCATO ROMITO.

Calibrare un po'col conforto delle dichiarazioni di Di Maggio, i ricordi odierni. Quindi,

Sansone tra l'altro, oltre ad indicare altri posti, indica anche dei favoreggiatori possibili e tra questi c'erano i Sansone.

TESTE ALIQUO'.

Sì, tra questi c'erano... sì, e c'era soprattutto c'era quel tale, lui che pensava al Di Marco che aveva la macchina per portarlo in giro...

AVVOCATO ROMITO.

C'era di Marco...

TESTE ALIQUO'.

Biondino non lo sapevamo, oltre tutto poi parlava di Biondolillo, quindi...

AVVOCATO ROMITO.

Va bene.

TESTE ALIQUO'.

Non ci aspettavamo di trovare Biondino.

AVVOCATO ROMITO.

Quindi lei ha detto che le riprese video erano iniziate già da qualche giorno.

TESTE ALIQUO'.

Si dovevano iniziare; se poi l'avessero iniziato da prima o da dopo, questo l'avrei saputo dopo...

AVVOCATO ROMITO.

Su diversi luoghi!

TESTE ALIQUO'.

L'avrei saputo dopo; invece poi alla fine è stato depositato solo un filmato relativo alle due mezze giornate del 14 e del 15, questo solo, mentre invece noi ci aspettavamo qualche cosa in più; io ricordo questo.

AVVOCATO ROMITO.

Si, ha detto che erano, diciamo, dei video che riguardavano sia quel posto sia altri posti: altri posti li ricorda? Ricorda più esattamente?

TESTE ALIQUO'.

No...

AVVOCATO ROMITO.

Vado nello specifico, se avevate disposto anche una ripresa...

TESTE ALIQUO'.

Aveva fatto almeno una decina di luoghi se non di più, aveva indicato quindi non...

PRESIDENTE.

Furono sottoposti tutti a servizi di osservazione?

TESTE ALIQUO'.

No, non tutti, quelli che potevano sembrare attivi. Si era detto che quelli che dovevano sembrare attivi, si dovessero in qualche modo sottoporre a possibili osservazioni, di tipo visivo o di tipo meccanico, diciamo.

PRESIDENTE.

Fu comunicato quanti punti di osservazione erano stati attivati in conseguenza delle dichiarazioni del Di Maggio?

TESTE ALIQUO'.

No, che io sappia no. Perché, dove ci riservavamo poi il deposito successivo, avevamo autorizzato intercettazioni e quindi...

PRESIDENTE.

Prego avvocato.

AVVOCATO ROMITO.

Si. Volevo dire questo: quando lei parla di luoghi che risultavano attivi, risultavano attivi sulla base di che? Di riscontri effettuati?

TESTE ALIQUO'.

Come?

AVVOCATO ROMITO.

Di riscontri effettuati ?

TESTE ALIQUO'.

No, no, risultavano attivi nel senso che molti di questi luoghi risultarono essere completamente abbandonati, cioè... non c'era più nessuno, case abbandonate, ruderi, cosa osservavamo? Non poteva abitare lì.

AVVOCATO ROMITO.

Pure Fondo Gelsomino era abbandonato?

TESTE ALIQUO'.

No, Fondo Gelsomino non era abbandonato, ma non era stato segnalato da... in un primo momento almeno non era stato segnalato come possibile rifugio attivo, era un rifugio successivo ideato per dire “ Andiamo a controllare là”, ma... non era abbandonato però nemmeno era molto frequentato.

AVVOCATO ROMITO.

Fondo Gelsomino ricorda se era stato oggetto di attività di video ripresa?

TESTE ALIQUO'.

No, non me lo ricordo, però è possibile perché era uno dei posti dove si poteva eventualmente fare una video ripresa, ma il problema era che c'era stato segnalato poi lì che era uscita una donna che rispondeva alle fattezze della Bagarella, poteva essere la Bagarella.

AVVOCATO ROMITO.

Per chi le era stato segnalato?

TESTE ALIQUO'.

Dei Carabinieri, in questo momento non glielo so dire chi.

AVVOCATO ROMITO.

Quali Carabinieri non lo sa?

TESTE ALIQUO'.

No.

AVVOCATO ROMITO.

Ricorda se queste video riprese furono disposte in una riunione effettuata il 13 gennaio?

TESTE ALIQUO'.

Sì, probabilmente sì, perché erano già iniziate da pochissimo tempo, infatti non pensavamo che si arrivasse così presto all'individuazione del luogo e della persona.

AVVOCATO ROMITO.

Ricorda se quelle video riprese furono oggetto di uno scambio di idee all'interno della riunione del 13 gennaio, tra una parte di ufficiali e una parte di ufficiali e magistrati che intendevano immediatamente procedere a perquisizione?

TESTE ALIQUO'.

No, sul discorso delle perquisizioni, non c'era ancora né scambio di idee né niente. Le idee si scambiavano quotidianamente sui luoghi, che so, sulla planimetria, sull'opportunità di andare da una parte o di andare da un'altra parte, di sviluppare certi filoni investigativi per esempio quello su Di Marco o su altre persone; su questo c'era lo scambio continuo delle idee, la perquisizione del luogo sarebbe stata inutile e addirittura dannosa se si faceva a casa vuota diciamo, senza la presenza dell'interessato, bisognava prima trovare dove si muoveva Riina, non potevamo pensare di perquisire prima di trovare dov'era.

AVVOCATO ROMITO.

Non ricorda se in quella riunione... ricorda o non ricorda, se in quella riunione ci fu uno scambio di idee, se fare immediatamente la perquisizione come proponevano alcuni, e non farla come proponevano altri, perché vi era una foto aerea dalla quale risultava a dire di

alcuni, la presenza di automobili, a dire di altri la presenza di palme e fichi d'India?
TESTE ALIQUO'.

Fichi d'India nella parte di coso... di come si chiama, di Gelsomino; c'erano un sacco di fichi d'India non c'è dubbio. C'erano fotogrammetrie poco chiare, questo me lo ricordo, nelle tecniche investigative ovviamente c'erano disparità di vedute, come è normale in un rapporto tra diversi ufficiali, che uno la pensi in un modo e un altro in un altro modo; così come è normale che uno sviluppo di investigazione venga attuato in una maniera, mettiamo caso pedinando la persona che esce, o da un'altra maniera mettiamo caso, come appunto è avvenuto, arrestandola immediatamente. Sono delle modalità investigative che rimangono sia nella disponibilità dell'investigatore, sia nella formazione dell'investigatore, possono ognuno pensarla in modo diverso dall'altro, e tuttavia tutti tendere al medesimo risultato. Che poi credo che fossero... tutto sommato tutti così abbiamo... ci siamo comportati e si sono comportati, nessuno escluso.

AVVOCATO ROMITO.

Resto sempre a quella riunione cercando di farle ricordare alcuni dati se... ricorda se sulla base di quello scambio di idee tra chi voleva da una parte la perquisizione e chi diceva "Non possiamo fare la perquisizione perché in questo modo allertiamo Cosa Nostra", ricorda se fu raggiunto una sorta di compromesso nel quale si diceva "Va bene, non fate la perquisizione però sottoponete a ripresa filmata Fondo Gelsomino"?

TESTE ALIQUO'.

Esattamente... e certo, a che serve la ripresa filmata, a supplire alle nostre carenze informative e alla possibilità... a darci una mano per evitare la possibilità che venga scoperto attività informativa.

AVVOCATO ROMITO.

Ricorda se accanto a questa proposta di non fare la immediata perquisizione, vi era un'altra proposta invece di andare a osservare via Bernini, avanzata in particolare dal capitano... dall'allora capitano Ultimo?

TESTE ALIQUO'.

Di andare ad osservare via Bernini?

AVVOCATO ROMITO.

Si.

TESTE ALIQUO'.

Come sarebbe a dire andare a osservare? Non... questo tipo di richiesta non me la ricordo, almeno... e non mi ricordo sicuramente che sia avvenuta molto prima, o prima della cattura.

AVVOCATO ROMITO.

Ricorda se...

TESTE ALIQUO'.

La questione nacque dopo la cattura, sul permanere della osservazione nonostante la cattura, non prima della cattura.

AVVOCATO ROMITO.

Senta, non ricorda se piuttosto ci fu, nello scambio di idee su perquisire immediatamente Fondo Gelsomino, o seguire un'altra pista che sembrava essere più proficua...

TESTE ALIQUO'.

Si.

AVVOCATO ROMITO.

Dato il riferimento fatto da Di Maggio a Sansone?

TESTE ALIQUO'.

Certo.

AVVOCATO ROMITO.

Non ricorda se ci fu appunto quest'altra prospettiva? Ci fu sì o no?
TESTE ALIQUO'.

Certamente sì, nel senso che si parlava anche del Fondo Gelsomino, e si disse "No, non perquisiamo Fondo Gelsomino, facciamo delle osservazioni più mirate nella via accanto, che poi era la via Bernini. Ma non...

AVVOCATO ROMITO.

Fondo Gelsomino e via Bernini lei sa quanto distano?

TESTE ALIQUO'.

Eh sì, un bel po' diciamo, perché si deve girare, si deve fare il giro...

PRESIDENTE.

Un bel po' in che senso?

TESTE ALIQUO'.

Si deve entrare, e poi girare dietro.

PRESIDENTE.

Centinaia di metri?

TESTE ALIQUO'.

Sì, sì. Qualche centinaio di metri.

AVVOCATO ROMITO.

Forniremo al Collegio una piantina, così...

TESTE ALIQUO'.

Sì, si deve girare dietro, la via da percorrere è piuttosto lunga.

AVVOCATO ROMITO.

Senta Dottore, una volta catturato Riina, lei ha detto stato avvisato dal generale Cancellieri: ricorda più o meno a che ora lei è giunto in caserma dove era custodito Riina?
TESTE ALIQUO'.

No, non lo so... verso le 10.00, 10.30, una cosa del genere sarà stato... o le 11.00, esattamente questo non... l'orario, a distanza di tempo, è impossibile ricostruirlo.

AVVOCATO ROMITO.

Ricorda se una volta giunto in caserma, c'erano già in atto preparativi per effettuare la perquisizione o le perquisizioni?

TESTE ALIQUO'.

No c'era, quando io sono giunto in caserma, sono andato subito dal generale e c'era moltissimo movimento; a che cosa fosse volto non lo so, ma c'era un movimento notevolissimo in ogni zona della caserma diciamo, quindi c'era praticamente quella che uno potrebbe definire confusione, però in realtà era movimento.

PRESIDENTE.

Lo ha già detto questo avvocato.

AVVOCATO ROMITO.

Sì, io volevo sapere se era in atto al momento dell'arrivo, il preparativo o i preparativi per la perquisizione.

TESTE ALIQUO'.

Che cosa stessero facendo non è che si poteva sapere, se non si diceva "Stiamo andando a fare questo, quest'altro...", me lo avrebbero dovuto dire, ma perché non...

AVVOCATO ROMITO.

Allora volevo sapere, chi ha dato l'input per effettuare le perquisizioni.

TESTE ALIQUO'.

Per effettuare le perquisizioni in caso di arresto di una persona, è un fatto routinario: ovviamente, data la personalità di quello che veniva arrestato, poteva avere mille sfaccettature diverse e la cosa poteva essere viste maniera diversa sia da alcuni ufficiali che dati ufficiali, sia da alcuni magistrati ed altri magistrati. C'è chi poteva pensare di intervenire,

come di norma, il più presto possibile, e anche di iniziativa, c'è chi invece poteva pensare “Vediamo che cosa stabilisce l'Autorità Giudiziaria”, oppure ancora “Cerchiamo di ottenere un rinvio delle perquisizioni, perché è meglio ottenere questo rinvio”; sono scelte investigative, sulle quali non è che si deve essere necessariamente d'accordo, inizialmente almeno, si possono discutere.

PRESIDENTE.

Sì, comunque questo in astratto: in concreto chi diede la disposizione di eseguire la perquisizione?

TESTE ALIQUO'.

Stavano... no, diedero la perquisizione... “Siamo pronti per eseguire la perquisizione”, trattandosi di Riina era ovvio che chiedessero anche a noi, e infatti l'hanno chiesto “Che cosa facciamo uscire, c'è una squadra pronta, un altro la possiamo preparare nel pomeriggio sul tardi verso le 4.00, 4.30, una cosa del genere...”

PRESIDENTE.

Questo lo ha già detto sì. Quindi...

TESTE ALIQUO'.

Questo tipo di perquisizione si era pensato. E allora dico “Che cosa facciamo con... perché due squadre?” si disse “Perché potremmo andare a vedere quale è la zona frequentata da Riina, quali sono le ville, e l'altra poi procede ad una perquisizione a tappeto, cercando impronte, fotografando luoghi...”, quello che avviene normalmente, questo era...

PRESIDENTE.

Ma la prima squadra era già pronta?

TESTE ALIQUO'.

La prima squadra era già pronta.

PRESIDENTE.

Prima del pranzo?

TESTE ALIQUO'.

Sostanzialmente sì, era già pronta prima del pranzo, sì.

PRESIDENTE.

E perché non partì?

TESTE ALIQUO'.

Non partì perché si disse “Partiamo subito dopo, fra poco siamo pronti e...”; si aspettava mi pare proprio Patronaggio, se non ricordo male... però quale fosse il motivo di prostrarla, di programmare fra qualche mezz'oretta una cosa, questo non... non lo ricordo.

PRESIDENTE.

Andiamo avanti. Prego avvocato.

AVVOCATO ROMITO.

Quindi hanno aspettato?

TESTE ALIQUO'.

Qualche... probabilmente sì, qualche minuto dico. Nel senso che il personale da fare uscire era pronto, le macchine erano pronte, e si aspettava Patronaggio, quando arrivò Patronaggio probabilmente si perse altro tempo spiegando qualche cosa, e poi si disse "Usciamo fra pochi minuti", poi erano già scesi, era uscito fuori, quando si allontanò infatti e l'ho richiamato telefonicamente.

AVVOCATO ROMITO.

Lei l'ha richiamato telefonicamente Patronaggio?

TESTE ALIQUO'.

L'ho fatto richiamare via... credo via radio, non so come si sono messi in contatto...

AVVOCATO ROMITO.

Quindi Patronaggio è stato richiamato da terzi...

TESTE ALIQUO'.

Sì, sì, io ricordo che...

AVVOCATO ROMITO.

O da lei o da qualcuno...

TESTE ALIQUO'.

Di non uscire più, di non andare più.

AVVOCATO ROMITO.

Di non uscire. Quindi Patronaggio già era uscito, non ha avuto un rapporto diretto con un magistrato...

TESTE ALIQUO'.

Non ricordo se... guardi, non posso garantirle che la telefonata venne fatta a Patronaggio oppure ai Carabinieri che già erano in movimento, questo non lo so, perché non me lo ricordo più se Patronaggio era ancora nei pressi; può essere che era nei pressi, che era là vicino... stava per uscire in sostanza.

AVVOCATO ROMITO.

Se stavano per uscire, avevano già avuto un input in qualche modo, avevano già avuto la conferma che quello che facevano...

TESTE ALIQUO'.

Sì, era corretto sì.

AVVOCATO ROMITO.

Era in linea con i dettati o comunque, il volere della Procura. Sapevate chi aveva dato questa conferma, che c'erano...

TESTE ALIQUO'.

Ma l'avevo dato probabilmente io, certamente i magistrati presenti, quindi subito si era detto "Facciamo uscire la squadra per la perquisizione".

AVVOCATO ROMITO.

Sapevate allora, visto che mandavate in avanscoperta... quante persone erano che andavano a fare la perquisizione?

TESTE ALIQUO'.

Non lo so, ma dovevano essere non due, tre, dovevano essere almeno una ventina di persone... almeno.

AVVOCATO ROMITO.

Questo il primo gruppo o tutti insieme?

TESTE ALIQUO'.

No, il primo gruppo.

AVVOCATO ROMITO.

Il primo gruppo.

TESTE ALIQUO'.

Il primo gruppo, non lo so...

AVVOCATO ROMITO.

Quindi stavano per partire, erano già partiti...

TESTE ALIQUO'.

Erano numerose persone diciamo, non le ho contate.

AVVOCATO ROMITO.

Erano sulla rampa di lancio almeno 20 persone...

PRESIDENTE.

L'ho già detto avvocato.

AVVOCATO ROMITO.

No, sto per andare all'altra domanda.

PRESIDENTE.

Andiamo alla domanda.

TESTE ALIQUO'.

Infatti ci siamo... ho detto subito "Fermiamo tutto", perché c'era questa idea del...

AVVOCATO ROMITO.

Su input autonomo che trova conferma da parte vostra.

TESTE ALIQUO'.

Sì.

AVVOCATO ROMITO.

Oh. Ma sapevate voi che il complesso era abitato, o era frequentato da personaggi che erano oggetto di attività investigativa iniziata prima della cattura di Riina?

TESTE ALIQUO'.

Sì, praticamente sì... che c'era oggetto di attività investigativa, nel senso che c'erano i Sansone oggetto dell'attenzione del R.O.S., certamente questo lo sapevamo da tempo; ma che fossero in quel determinato posto e in quella determinata vicinanza rispetto alla villa di Riina, certamente non lo sapevamo.

AVVOCATO ROMITO.

Non vi siete posti il problema che questa uscita avrebbe determinato un allarme...

TESTE ALIQUO'.

Appunto, non sapevamo quale fosse la vicinanza rispetto alla villa dei Sansone.

AVVOCATO ROMITO.

Sì, ma questo all'interno di un complesso immobiliare fatto di quante ville, se lo ricorda?

TESTE ALIQUO'.

Parecchie erano, sei, sette sicuramente come dimensione...

AVVOCATO ROMITO.

Sei, sette sicuramente...

TESTE ALIQUO'.

Non meno. Tra l'altro è un complesso grande, molto grande, non è...

AVVOCATO ROMITO.

Quindi avevate accantonato a quel momento, l'idea che quella indagine dovesse avere degli sviluppi, quella sui Sansone?

TESTE ALIQUO'.

No, avevamo accantonato l'idea che potessero influirsi reciprocamente, non...

AVVOCATO ROMITO.

Va bene. Senta una cosa, torniamo invece alla cattura di Riina il 15. Voi siete rimasti naturalmente, ha parlato prima di un pranzo, di un pranzo... poi ci torneremo, voi avevate due arrestati in caserma: che cosa avete fatto?

TESTE ALIQUO'.

In che senso che cosa abbiamo fatto?

AVVOCATO ROMITO.

Quali atti sono stati...?

TESTE ALIQUO'.

Abbiamo risposto che venissero interrogati, che venissero fatte le normali procedure in questo caso. E ci andarono... non ricordo più che andò ad interrogare...

AVVOCATO ROMITO.

Chi fu che interrogò Riina?

TESTE ALIQUO'.

Questo non lo so, uno dei sostituti, quale non me lo ricordo proprio.

AVVOCATO ROMITO.

Quindi a lei risulta che Riina fu interrogato il 15 gennaio?

TESTE ALIQUO'.

No, mi risulta che si dispose l'interrogatorio nei termini di legge: dove, quando, e da chi questo non... non me lo ricordo proprio.

AVVOCATO ROMITO.

Sa quanto tempo Riina si trattenne a Palermo? Si trattenne... fu trattenuto a Palermo prima di essere trasferito?

TESTE ALIQUO'.

Pochissimo... pochissimo ritengo.

AVVOCATO ROMITO.

Andò via il 15?

TESTE ALIQUO'.

Mi pare lo stesso giorno, di sera se non ricordo male, tardo pomeriggio...

AVVOCATO ROMITO.

O fu portato via il 16?

TESTE ALIQUO'.

Anche quello... dovrei pigliare gli atti per sapere la data precisa, perché se io dicessi quello che ricordo, ricordo il 15 stesso, però posso sbagliarmi.

AVVOCATO ROMITO.

Mi faccia capire: Voi stavate... avevate disposto, avevate dato un sì, che poi dopo è stato revocato in qualche modo, per andare a fare la perquisizione immediata su un complesso immobiliare; però non vi siete immediatamente, diciamo, preoccupati se non, rispetto al boss, se non attraverso una delega che però non si sa quando è stata eseguita o meno, non vi siete preoccupati di fare alcune domande che potevano nell'immediato essere molto importanti.

PUBBLICO MINISTERO.

Presidente, è una domanda questa?

PRESIDENTE.

Un momento, un momento: che c'è Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO.

No, mi chiedevo se era una domanda, una anticipazione di arringa difensiva o cos'altro.

PRESIDENTE.

Eh avvocato, la domanda qual'è?

AVVOCATO ROMITO.

Se si erano preoccupati di chiedere a Riina alcune cose fondamentali come: dove abitava...

PRESIDENTE.

L'ha detto poco fa, di non ricordare chi eseguì materialmente l'interrogatorio di Riina, quindi mi sembra che sia sufficiente questo.

TESTE ALIQUO'.

Sì, immediatamente. Praticamente Riina era in una sala all'interno la caserma dei Carabinieri, ci si avvicinò soltanto per vedere la persona, poi i colleghi che erano di turno avevano l'incarico di procedere agli atti normali e urgenti che si fanno, sia eventualmente interrogandolo, sia facendolo trasportare in una struttura carceraria; e al di là di questo non c'era altro da disporre.

AVVOCATO ROMITO.

Prima di fare uscire, o permettere l'uscita, della ventina di Carabinieri che sarebbero dovuti andare a fare la perquisizione per individuare la casa di Riina, avete chiesto a Riina dove abitava?

TESTE ALIQUO'.

No... e non l'avrebbe mai detto evidentemente...

AVVOCATO ROMITO.

Va bene...

TESTE ALIQUO'.

Negava di essere pure Riina, si presentava...

AVVOCATO ROMITO.

Avete chiesto dove stava andando quando è stato catturato?

TESTE ALIQUO'.

Sono tutte domande che vanno poste, quando l'imputato decide di rispondere e nel momento in cui viene interrogato, non so se gliel'abbiano chiesto i Carabinieri mentre lo avevano in macchina, e penso che se anche glielo avessero chiesto, non avrebbe risposto.

AVVOCATO ROMITO.

La stessa risposta vale per Biondino, cioè avete interrogato Biondino e vi ha detto qualcosa rispetto a dove stavano andando?

TESTE ALIQUO'.

La stessa risposta vale per biondino, penso che ci sono delle forme... Voi per primi difensori volete che si osservino, ed è giusto che siano osservate, ed in quelle forme sono stati interrogati.

AVVOCATO ROMITO.

Lei prima ha detto che i Sansone erano oggetto l'attenzione da qualche giorno: non ricordo, o ho capito male forse, o non ho capito per niente, se ha indicato quale sostituto Procuratore conduceva le indagini sui Sansone.

TESTE ALIQUO'.

No, non gliel'ho indicato perché non...

AVVOCATO ROMITO.

Non lo sa.

TESTE ALIQUO'.

Non lo ricordo ora chi fosse.

AVVOCATO ROMITO.

A che cosa miravano queste indagini se lo ricorda? Ne avete parlato all'interno della Procura?

TESTE ALIQUO'.

Così, questo me... miravano le indagini a stabilire ruolo dei Sansone sia per quello che riguarda la cosca, sia per quello che riguarda proprio la eventuale protezione dei grossi latitanti, in particolare Riina.

AVVOCATO ROMITO.

Lei prima ha parlato dell'osservazione, della video ripresa diciamo, che si svolgeva a via Bernini: lei ha saputo, o sapeva già, in che modo tecnicamente avveniva?

TESTE ALIQUO'.

O saputo che... ufficialmente? Ufficialmente non lo dicono in che modo avvengono le cose, parlando con gli ufficiali, avevo capito come avveniva e me lo avevano anche detto: attraverso un furgone con i vetri oscurati.

AVVOCATO ROMITO.

Sa dov'era posizionato questo furgone?

TESTE ALIQUO'.

Era apparentemente parcheggiato nei pressi di questo cancello che c'era... di un cancello, di fronte al cancello, dall'altro lato.

AVVOCATO ROMITO.

Di fronte al cancello. Sa che cosa si vedeva attraverso..?

TESTE ALIQUO'.

No, troppi particolari non li so, evidentemente mi hanno detto "Mettiamo un furgone di fronte al cancello, ci sarà..."; erano informazioni così, a titolo di chiacchierata personale, non... questo ancora non era stato relazionato, poi vengono messe, se è il caso, nella relazione

di servizio.

AVVOCATO ROMITO.

Lei però sicuramente sapeva che non si poteva dal cancello, o meglio, dal posto di osservazione, vedere dove stesse...

TESTE ALIQUO'.

Si certo, vedere gli interni non si vedeva, si vedeva un viale e basta, questo ma l'avevano detto pure.

AVVOCATO ROMITO.

E questo mi interessava. Il giorno 14, quando ci fu la prima attività di osservazione su via Bernini, ricorda dal filmato che cosa si scopri?

TESTE ALIQUO'.

Che ci stavano lì... che usciva la signora Bagarella.

AVVOCATO ROMITO.

Chi è che riconobbe la signora Bagarella? Lo sa?

TESTE ALIQUO'.

Beh, la signora Bagarella fu indicata da chi... da chi era lì in osservazione, dagli ufficiali dei Carabinieri, con qualche dubbio. Mi ricordo che abbiamo fatto vedere... la proiezione fatta vedere al Di Maggio, il quale confermò che quella era la Bagarella.

AVVOCATO ROMITO.

Il Di Maggio quindi riconobbe e confermò il riconoscimento della moglie, della signora Bagarella. È sempre stato il Di Maggio, il giorno dopo, che ha riconosciuto l'autista signor Biondino, e il boss Riina?

TESTE ALIQUO'.

Io non so se sia stato lui a dire "Questi sono.", però è sicuro che abbia confermato l'eventuale riconoscimento di un altro... cioè di un altro, dell'ufficiale dei Carabinieri messo lì.

AVVOCATO ROMITO.

Sa da che ora era posizionato il furgone la mattina del 15 davanti al cancello? Non lo sa.

TESTE ALIQUO'.

No, non lo so.

AVVOCATO ROMITO.

Sa, ha detto prima, da chi era formato il dispositivo il giorno 15?

TESTE ALIQUO'.

No, so che c'era un maresciallo, il cui nome in questo momento non ricordo, e poi c'era un'altra persona...

AVVOCATO ROMITO.

All'interno del furgone?

TESTE ALIQUO'.

All'interno del furgone... maresciallo, non ricordo il nome...

AVVOCATO ROMITO.

Coldesina ?

TESTE ALIQUO'.

Può darsi Coldesina, sì.

AVVOCATO ROMITO.

Quindi c'era il maresciallo Coldesina e in più c'era il collaboratore.

TESTE ALIQUO'.

Il collaboratore è un'altra persona credo... un altro carabiniere ritengo...

AVVOCATO ROMITO.

Non ricorda quale.

TESTE ALIQUO'.

Poi ripeto, potrebbe non esserci stato, non... sicuramente c'era un maresciallo 1.29 V file
AVVOCATO ROMITO.

Quindi, il dispositivo di osservazione era formato comunque dal collaboratore e da un
maresciallo.

TESTE ALIQUO'.

Certo.

AVVOCATO ROMITO.

Va bene. Dai suoi appunti del...

PRESIDENTE.

Comunque si tratta di dati già acquisiti al dib...